



COMUNE DI VEDANO OLONA
Provincia di Varese

COPIA

DETERMINAZIONE

N° 2 - SERVIZI ALLA PERSONA

Assunta in data **17/01/2020**

**OGGETTO: **PROGETTO EDUCATIVO PRESSO ASILO NIDO COMUNALE
PER IL PERIODO 01/03/2020 - 31/07/2023 CON OPZIONE DI
RIPETIZIONE E PROROGA. DETERMINA A CONTRARRE E
APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA. CIG 8177917698****

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa all'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto MASULLO MARIA ANTONIETTA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MASULLO MARIA ANTONIETTA

OGGETTO : PROGETTO EDUCATIVO PRESSO ASILO NIDO COMUNALE PER IL PERIODO 01/03/2020 - 31/07/2023 CON OPZIONE DI RIPETIZIONE E PROROGA. DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA. CIG 8177917698

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2020 con cui veniva dato mandato al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, competente per i servizi in parola, di procedere allo svolgimento della gara per l'affidamento del "Progetto educativo dell'asilo nido comunale per il periodo 01.03.2020 – 31.07.2023 con opzione di ripetizione e proroga" tramite procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/16, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs. 50/16, con procedura interamente gestita, ai sensi dell'art. 38 comma 1 del medesimo Decreto, sul mercato elettronico del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia – piattaforma SINTEL;

DATO ATTO che gli interventi di cui al soprariportato progetto sono ricompresi tra quelli indicati all'allegato IX del D. Lgs. 50/2016 e che il caso di specie rientra nell'ipotesi di cui all'art. 140 del suddetto D. Lgs;

VISTO l'art. 192, comma 1 del D.Lgs 267 del 18.08.2000 che definisce la necessità di adottare apposito provvedimento a contrarre indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua formula e le clausole ritenute essenziali;
- c) la modalità di scelta del contraente.

VISTI

- gli artt.107 comma 3, lett. d) e 109 comma 2, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
- gli artt. 183 e 191, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 32, comma 2, del D. lgs. 50/2016, che prevede che prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni giudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATO che essendo in scadenza l'affidamento in essere in data 29.02.2020, si rende necessario garantire la continuità del servizio mediante affidamento a mezzo di procedura d'appalto;

VISTO il progetto di gara per l'affidamento del progetto educativo di asilo nido, allegato al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale, è costituito dai seguenti documenti:

Capitolato d'appalto descrittivo e prestazionale nel quale sono riportate le specifiche tecniche qualitative e quantitative del servizio di cui trattasi;

- analisi dei costi;

- DUVRI;

CONSIDERATO che l'importo presunto del progetto da appaltare, comprensivo di eventuali ripetizioni e proroga, colloca la gara nella categoria inferiore alla soglia di rilievo comunitario trovando applicazione l'art. 35 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 che prevede per gli affidamenti dei servizi di cui all'allegato IX la soglia di rilievo comunitario di € 750.000,00;

RITENUTO di dover procedere all'individuazione del contraente mediante gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 nel rispetto del DPCM 30.03.2001 che prevede che i comuni, nell'affidamento per la gestione dei servizi, utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

ACQUISITO in via pre-istruttoria, il Codice Identificativo Gara presso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, il procedimento è pertanto identificato con il CIG 8177917698;

VISTO il disciplinare di gara, allegato al presente atto

RITENUTO di:

- indire una procedura di gara aperta per il Progetto Asilo Nido Comunale periodo 01.03.2020 31.07.2023 ai sensi dell'art. 36 "Contratti sotto soglia" del D. Lgs. n. 50/2016 – Codice dei Contratti pubblici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, mediante procedura interamente gestita, ai sensi dell'art. 38 comma 1 del medesimo Decreto, sul mercato elettronico del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia – piattaforma SINTEL, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base della documentazione allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di affidare ad un soggetto specializzato nel settore il "Progetto educativo asilo nido comunale per il periodo dal 01.03.2020 al 31.03.2023 con opzione di ripetizione e proroga" come da documenti di gara allegati;

- l'oggetto del contratto è l'affidamento del progetto suddetto; il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione Comunale, con oneri a carico dell'operatore economico che risulterà aggiudicatario dell'appalto;

- la scelta del contraente sarà effettuata ai sensi del comma 2 lett. b) dell'art. 36 "Contratti sotto soglia" del D. Lgs. n. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, attraverso procedura interamente gestita con sistema telematico con ricorso al sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia

denominato SINTEL, come previsto dall'art. 38 comma 1 del medesimo Decreto;

- **RICHIAMATO** il Decreto sindacale n. 4 del 27/06/2016, con il quale vengono attribuite le Funzioni Dirigenziali di cui all'art. 107 del T.U.E.L. 2000 al Responsabile del servizio nell'Area Servizi alla Persona;

-

- **VISTO** l'art. 107 comma 1 e comma 2 della legge 18 agosto 2000 n. 267;

-

- D E T E R M I N A

-

- **DI ADOTTARE**, per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parte sostanziale ed integrante, la presente determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267 del 18.08.2000;

-

- **DI INDIRE** procedura di gara ai sensi del comma 2 lett. b) dell'art. 36 "Contratti sotto soglia" del D. Lgs. n. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, attraverso procedura interamente gestita con sistema telematico con ricorso al sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato SINTEL, come previsto dall'art. 38 comma 1 del medesimo Decreto;

•

- **DI APPROVARE** la documentazione di gara: Progetto di appalto comprensivo di Capitolato di gara, analisi dei costi e DUVRI, il disciplinare di gara con tutti gli annessi moduli per la presentazione delle offerte;

•

- **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune di Vedano Olona e sul sito comunale all'indirizzo www.comune.vedano-olona.va.it in Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di Gara e contratti - voce "Bandi e Concorsi" nonché tramite esperimento della procedura sulla Piattaforma del Sistema di Intermediazione Telematica della Regione Lombardia SINTEL;

•

- **DI DARE ATTO** che, non comportando la presente determinazione alcun assunzione di spesa, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto MASULLO MARIA ANTONIETTA

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del *D.L.vo 267/2000*, il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere **FAVOREVOLE** all'adozione della presente determinazione, attestando contestualmente la copertura finanziaria.

La determinazione di impegno è pertanto **ESECUTIVA**.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Fto

ALLEGATO A: D.G.U.E.

PARTE I - INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

Pubblicazioni	
Profilo di committente	http://www.comune.vedano-olona.va.it
Committente: Comune di Vedano Olona, P.zza San Rocco n. 9, 21040 Vedano Olona (VA) - Area Servizi Sociali -	
R.U.P.: Dott. ssa Maria Antonietta Masullo - Responsabile Area Servizi Sociali	
Punti di contatto: Servizi sociali del Comune di Vedano Olona: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.30 al seguente numero di telefono 0332.867760 oppure tramite la funzione "Comunicazione della Procedura" della piattaforma SINTEL	
Oggetto PROGETTO EDUCATIVO PRESSO ASILO NIDO COMUNALE PER IL PERIODO 01.03.20 - 31.07.23 CON OPZIONE DI RIPETIZIONE E PROROGA AGGIUDICATA MEDIANTE IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL'ART. 60 E DELL'ART. 95 COMMA 3 DEL D.LGS. 50/16. VALORE DELL'AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA CIG 8177917698	

PARTE II - INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Sezione A - Informazioni sull'operatore economico

Denominazione		
Codice Fiscale	P.IVA	
Indirizzo postale		
Città/comune	C.A.P.	
Contatti	Telefono	Telefax
	E-mail	
	p.e.c.	
L'operatore economico è una microimpresa, piccola o media impresa <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Forma di partecipazione L'operatore partecipa alla procedura assieme ad altri?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo	Ruolo <input type="checkbox"/> Mandatario	<input type="checkbox"/> Mandante

indicare:	<input type="checkbox"/> Consorziato
Altri operatori compartecipanti	

Sezione B - Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico
(articolo 80, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016)
(indicare il nominativo del rappresentante dell'operatore economico che sottoscrive la presente dichiarazione)

Cognome e nome	
Codice Fiscale	
Luogo e data di nascita	
Posizione o titolo ad agire o rappresentanza	<input type="checkbox"/> Titolare <input type="checkbox"/> Legale rappresentante <input type="checkbox"/> Presidente C.d.A. <input type="checkbox"/> Amministratore <input type="checkbox"/> Consigliere delegato <input type="checkbox"/> Socio con poteri di rappresentanza <input type="checkbox"/> Procuratore speciale <input type="checkbox"/> Procuratore generale <input type="checkbox"/> Istitore <input type="checkbox"/> Altro:

C - Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione (Ricorre all'AVVALIMENTO)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo indicare i requisiti oggetto di avvalimento e la denominazione dell'operatore economico ausiliario.	

D - Informazioni in relazione ai subappaltatori

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
-------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------

Parte III - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sezione A - Motivi legati a condanne penali

dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, attualmente in carica
(articolo 80, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016)

Nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 attualmente in carica (da elencare nell'Appendice 1) sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
I soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 attualmente in carica (da elencare nell'Appendice 1) sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1, lett. da a) a g) del d.lgs. n. 50/2016, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo indicare:	
Data della condanna:	reati:
<input type="checkbox"/> <i>a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis o al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del d.P.R. n. 309 del 1990, dall'art. 291-quater del d.P.R. n. 43 del 1973 e dall'art. 260 del decreto legislativo n. 152 del 2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;</i>	
<input type="checkbox"/> <i>b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;</i>	
<input type="checkbox"/> <i>b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile</i>	
<input type="checkbox"/> <i>c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;</i>	
<input type="checkbox"/> <i>d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine</i>	

<i>costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;</i>	
<input type="checkbox"/> <i>e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo n. 109 del 2007;</i>	
<input type="checkbox"/> <i>f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite col decreto legislativo n. 324 del 2014;</i>	
<input type="checkbox"/> <i>g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.</i>	
Motivi della condanna	
Nomi delle persone condannate	
Durata del periodo di esclusione se stabilita direttamente nella sentenza di condanna	
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o «Self-Cleaning» ex articolo 80, commi 7 e 8 del d.lgs. n. 50 del 2016)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo descrivere le misure adottate	

**Sezione B - Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali
(articolo 80, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016)**

L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato dell'amministrazione aggiudicatrice, se diverso dal proprio paese? <i>(In caso di risposta positiva procedere oltre)</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
In caso negativo indicare	Imposte	Contributi previdenziali
a) Stato membro interessato		
b) Di quale importo si tratta		

c) come è stata stabilita tale inottemperanza		
1) mediante una decisione giudiziario o amministrativa		
- tale decisione è definitiva e vincolante?		
- data della sentenza o della decisione		
2) in altro modo (specificare)		
d) L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o Impegnandosi In modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe?		
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:		

**Sezione C - Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali
(articolo 80, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016)**

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro (art. 80, comma 5, lettera a)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo, ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del motivo di esclusione (autodisciplina o «Self-Cleaning»)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo, descrivere le misure adottate	
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? (articolo 80, comma 5, lettera b)). <i>(In caso di risposta negativa procedere oltre)</i>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
a) fallimento		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
b) è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
c) ha stipulato un concordato preventivo con i creditori		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
d) si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

e) è in stato di amministrazione controllata		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
f) ha cessato le sue attività		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo fornire informazioni dettagliate	
	Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività	
In caso di operatore economico ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, indicare gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Tribunale e dichiarare di non partecipare alla gara quale mandatario di operatori riuniti/aggregati.		
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? (articolo 80, comma 5, lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. n. 135/2018)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo fornire informazioni dettagliate	
	In caso affermativo, ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del motivo di esclusione (autodisciplina o «Self-Cleaning»)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo, descrivere le misure adottate	
L'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo		

<p>decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione? (articolo 80, comma 5, lettera c-bis) del D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. n. 135/2018)</p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo fornire informazioni dettagliate	
	In caso affermativo, ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del motivo di esclusione (autodisciplina o «Self-Cleaning»)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo, descrivere le misure adottate	
<p>L'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili? (articolo 80, comma 5, lettera c-ter) del D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. n. 135/2018)</p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo fornire informazioni dettagliate e specifiche (<i>data</i> della violazione, etc.)	
	In caso affermativo, ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del motivo di esclusione (autodisciplina o «Self-Cleaning»)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo, descrivere le misure adottate	
<p>L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori intesi a falsare la concorrenza?</p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<p>La partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse, non diversamente risolvibile? (articolo 80, comma 5, lettera d)) <i>Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura.</i></p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<i>In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. del d.P.R. n. 62 del 2013.</i>		
	In caso affermativo fornire informazioni dettagliate	
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla amministrazione aggiudicatrice o ha partecipato alla preparazione della procedura? (articolo 80, comma 5, lettera e)) <i>Si ha una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto non possa essere risolta con misure meno intrusive. Si ha coinvolgimento qualora un operatore economico o un'impresa ad esso collegata abbia fornito consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica, o abbia altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione.</i>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo fornire informazioni dettagliate	

Sezione D - Altri motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale (art. 80, comma 2, comma 5, lettere f), f.bis), f.ter), g), h), i), l) e m), del d.lgs. n. 50 del 2016)

Per l'operatore economico sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva o ad	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione?		
	art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 231 del 2001	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	art. 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	altro, indicare quale:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge n. 55 del 1990? (In caso di risposta negativa procedere oltre)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	è trascorso almeno un anno dall'accertamento definitivo della violazione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	la violazione è stata rimossa?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'operatore economico è in regola con le norme sul diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili ai sensi della legge n. 68 del 1999?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'operatore economico è oggetto di comunicazione, pubblicata sul sito informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, per non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, pur essendo stato vittima di cui agli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, n. 152, convertito dalla legge n. 203 del 1991?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Sezione E - incompatibilità specifiche

Per l'operatore economico sussistono le condizioni di incompatibilità dell'incarico di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42, lettera l), della legge n. 190 del 2013, come ampliato dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------

Per l'operatore economico ricorrono le cause di esclusione dalle procedure di gara previste:

a) dall'articolo 44, comma undicesimo, del d. lgs. 286/98 in materia di divieto di atti discriminatori nei confronti di persone straniere;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------

b) dall'articolo 41 del d. lgs. 198/06, in materia di divieto di pari opportunità tra uomo e donna;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
c) dall'art. 5, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
d) dall'articolo 36 bis del d.l. 223/06 convertito nella legge 248/06 in materia di contrasto al lavoro nero e per la sicurezza sui luoghi di lavoro;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
e) dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 in materia di piani individuali di emersione previsti;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
f) in tutte le norme, diverse da quelle sin qui indicate, che sanciscano in capo al soggetto che qui rappresenta, l'esclusione dalle gare e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione in generale o con l'amministrazione cui è rivolta la presente dichiarazione;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Parte IV - CRITERI DI SELEZIONE

Sezione A - Idoneità

Iscrizione in un registro professionale o commerciale riconosciuto (C.C.I.A.A. o altro albo professionale)	Registro	Provincia	Numero	ATECORI
Se la documentazione è disponibile elettronicamente, indirizzo web:				

Sezione B - Capacità economica e finanziaria:

Requisito di capacità economico-finanziaria, di cui alla lettera C) dell'Avviso pubblico:	
L'operatore economico ha realizzato nel triennio 2016/2017/2018 un fatturato globale complessivo almeno pari ad € 100.000,00 (IVA esclusa) relativamente a servizi di asilo nido per bambini fino a 3 anni e servizi similari della prima infanzia 0 - 6 anni	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo, indicare di seguito gli estremi del fatturato annuo dell'operatore economico:	
Annualità	Fatturato €
2016	
2017	
2018	

L'operatore economico ha iniziato l'attività da meno di tre anni?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo, indicare di seguito gli estremi del fatturato annuo dell'operatore economico , rapportando i dati al periodo di attività secondo la seguente formula: (importo del fatturato richiesto/12) x il numero di mesi di attività:	
Annualità con indicazione anche del numero dei mesi (dal mese di - al mese di) nel caso di durata inferiore ad un singolo anno intero	Fatturato €

Sezione C - Capacità tecnico organizzative

Requisito di capacità tecnica e professionale,	
L'operatore ha svolto servizi di asilo nido?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Tipologia del rapporto contrattuale (appalto, concessione, subappalto, subconcessione)	
Soggetto committente	
Date di inizio e fine della gestione del servizio	

Tipologia del rapporto contrattuale (appalto, concessione, subappalto, subconcessione)	
Soggetto committente	
Date di inizio e fine della gestione del servizio	

Tipologia del rapporto contrattuale (appalto, concessione, subappalto, subconcessione)	
Soggetto committente	
Date di inizio e fine della gestione del servizio	

Sezione C.1- Sistemi di garanzia della qualità

Contratti di lavori, servizi e forniture

L'operatore economico possiede la certificazione del sistema ISO 9000			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Data certificato	Data scadenza	Numero	Ente emittente

Se la documentazione è disponibile elettronicamente, indirizzo web:	
---------------------------------------------------------------------	--

L'operatore economico è in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009,	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Data registrazione	Numero
Se la documentazione è disponibile elettronicamente, indirizzo web:	

L'operatore economico possiede la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Data certificato	Data scadenza	Numero	Ente emittente
Se la documentazione è disponibile elettronicamente, indirizzo web:			

Contratti di servizi e forniture

L'operatore è in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Indicare sommariamente i beni	

L'operatore è in possesso:	
del rating di legalità e del rating di impresa	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000			
di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001,			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Data certificato	Data scadenza	Numero	Ente emittente
Se la documentazione è disponibile elettronicamente, indirizzo web:			
UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Data certificato	Data scadenza	Numero	Ente emittente
Se la documentazione è disponibile elettronicamente, indirizzo web:			

**Sezione C.2 - Qualificazione lavori pubblici
(Non compilare)**

Parte VI - DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto dichiara:

- a) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara
- b) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- c) di essere consapevole che i dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministrazione ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione delle ditte, saranno raccolti e conservati presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Tradate per finalità inerenti l'aggiudicazione e la gestione del contratto, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e dal D. Lgs. n. 196/2003, per le parti non espressamente abrogate.

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è consapevole/sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsità.

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

APPENDICE 1 - alla Sezione B della Parte II

Informazioni su tutti i soggetti dell'operatore economico attualmente in carica di cui all'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016

Cognome Nome	
Codice fiscale Luogo e data di nascita	
Posizione o titolo ad agire o rappresentanza	<input type="checkbox"/> Titolare <input type="checkbox"/> Presidente C.d.A., Cd.D, C.d.V. <input type="checkbox"/> Amministratore <input type="checkbox"/> Consigliere delegato <input type="checkbox"/> Socio con poteri di rappresentanza <input type="checkbox"/> socio di società di persone/socio accomandatario di s.a.s. <input type="checkbox"/> Procuratore speciale <input type="checkbox"/> Procuratore generale <input type="checkbox"/> Istitore <input type="checkbox"/> socio di maggioranza <input type="checkbox"/> direttore tecnico <input type="checkbox"/> Altro:

Adeguare al numero dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, attualmente in carica.

APPENDICE 2 - alla Sezione A della Parte III

Informazioni su tutti i soggetti dell'operatore economico cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, di cui all'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016

Cognome Nome	
Codice fiscale Luogo e data di nascita	
Posizione o titolo ad agire o rappresentanza	<input type="checkbox"/> Titolare <input type="checkbox"/> Presidente C.d.A., Cd.D, C.d.V. <input type="checkbox"/> Amministratore <input type="checkbox"/> Consigliere delegato <input type="checkbox"/> Socio con poteri di rappresentanza <input type="checkbox"/> socio di società di persone/socio accomandatario di s.a.s. <input type="checkbox"/> Procuratore speciale <input type="checkbox"/> Procuratore generale <input type="checkbox"/> Istitore <input type="checkbox"/> socio di maggioranza <input type="checkbox"/> direttore tecnico <input type="checkbox"/> Altro:

Adeguare al numero dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, cessati dalla carica.

Motivi legati a condanne penali dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, cessati dalla carica, sopra indicati (articolo 80, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016)

Nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, sopra indicati, sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, sopra indicati, sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del d.lgs. 50/2016? In caso affermativo, compilare i campi di seguito indicati:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Data della condanna	Indicare il reato di cui all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g), per cui si è <input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> b-bis) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g)

	riportata la condanna	
Motivi della condanna		
Nominativo del soggetto condannato cessato dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione dell'Avviso pubblico		
Durata del periodo di sospensione se stabilito direttamente dalla sentenza di condanna.		
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o «Self-Cleaning» ex articolo 80, commi 7 e 8 del d.lgs. n. 50 del 2016)?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo descrivere le misure		
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o «Self-Cleaning» ex articolo 80, commi 7 e 8 del d.lgs. n. 50 del 2016)?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo descrivere le misure		
Altre informazioni		<input type="checkbox"/> Allega la/le copia/e di n. provvedimenti giurisdizionali

APPENDICE 3 - alla Sezione C della Parte III

Eventuale ulteriore descrizione degli illeciti professionali (articolo 80, comma 5, lettera c), lett. c-bis) e lett. c-ter) del Decreto legislativo n. 50 del 2016 come modificato dal D.L. n. 135/2018)

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico o di un precedente contratto di concessione, o imposizione di risarcimento danni o altre sanzioni equivalenti in relazione a tale precedente contratto oppure ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	Controparte		Periodo dell'illecito
	Informazioni dettagliate		
	Altre informazioni	Allega la/le copia/e di n. _____ provvedimenti d'interesse	

Adeguare al numero delle fattispecie ricorrenti.

APPENDICE 4 - alla Sezione C della Parte III

Eventuali ulteriori conflitti di interesse o distorsioni della concorrenza (articolo 80, comma 5, lettera d) e lettera e), del decreto legislativo n. 50 del 2016)

La partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse, non diversamente risolvibile? (articolo 80, comma 5, lettera d))		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla amministrazione aggiudicatrice o ha partecipato alla preparazione della procedura? (articolo 80, comma 5, lettera e))		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Soggetto coinvolto		Periodo pertinente
Informazioni dettagliate		
Altre informazione	<input type="checkbox"/> Allega la/le copia/e di n. _____ provvedimenti di interesse	
ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del motivo di esclusione (autodisciplina o «Self-Cleaning»)?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo, descrivere le misure adottate		

Adeguare al numero delle fattispecie ricorrenti.



COMUNE DI VEDUGGIO DEL LAZIO

PROVINCIA DI VARESE

DISCIPLINARE DI GARA PER IL PROGETTO EDUCATIVO PRESSO ASILO NIDO COMUNALE PER IL PERIODO 01.03.20 – 31.07.23 CON OPZIONE DI RIPETIZIONE E PROROGA AGGIUDICATA MEDIANTE IL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL’ART. 60 E DELL’ART. 95 COMMA 3 DEL D.LGS. 50/16.

CIG 8177917698

VALORE DELL’AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA

Con Determina Dirigenziale n. ... del ..., questa Amministrazione ha deliberato di procedere all’affidamento del “Progetto educativo asilo nido comunale per il periodo dal 01.03.20 al 31.07.23 con opzione di ripetizione e proroga”.

1. L’affidamento avverrà tramite procedura di gara aperta ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 50/16, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 3 del D. Lgs. 50/16, con procedura interamente gestita, ai sensi dell’art. 38 comma 1 del medesimo Decreto, sul mercato elettronico del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia – piattaforma SINTEL.

Di conseguenza gli operatori economici interessati dovranno registrarsi a tale piattaforma accedendovi dal sito web.

2. Per le modalità operative relative all’utilizzazione della piattaforma SINTEL, gli operatori economici sono tenuti a fare riferimento ai manuali di supporto tecnico per gli operatori economici, consultabili sul sito di Arca Lombardia.

3. Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano il rispetto dei principi, nonché delle disposizioni relative alla disciplina comunitaria sulle firme elettroniche (Direttiva 1999/93/CE, “Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche”) così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi.

4. La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l’attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l’inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

5. Ogni operazione effettuata tramite la piattaforma:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;

- si intende compiuta nell’ora e nel giorno risultante dalla registrazione di Sistema (il tempo di Sintel è sincronizzato sull’ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D. M. 30 novembre 1993, n. 591).

6. Le registrazioni di Sistema relative ai collegamenti effettuati sulla Piattaforma Sintel e alle relative operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti, ai sensi dell’Art. 289 del D.P.R. 207/2010. Tali registrazioni di Sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990.

7. Si ricorda che, per poter partecipare alla procedura ogni concorrente deve essere preventivamente Registrato alla Piattaforma Sintel; la registrazione è gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l’obbligo di presentare l’offerta e alcun altro onere. L’utenza creata in sede di Registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L’utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (user id e password) a mezzo della quale verrà identificato dal Sistema. L’operatore, con la Registrazione e, comunque, con la presentazione dell’offerta, si obbliga a dare per rato e

valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno del sistema all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno della procedura nel Sistema si intenderà, pertanto, direttamente imputabili all'operatore registrato.

8. Le condizioni di accesso e di utilizzo della Piattaforma SINTEL sono indicate nei documenti scaricabili dal suddetto sito internet. Il Manuale d'uso per il fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk, come indicato sul sito regionale, al numero verde 800.116.738.

Stazione appaltante: Comune di Vedano Olona, P.zza San Rocco, 9 - 21040 - Vedano Olona (VA) Italia Tel. 0332/867760 - Fax 0332/867736. Sito web: <http://www.comune.vedano-olona.va.it> Posta elettronica: masullo@comune.vedano-olona.va.it. Responsabile unico del procedimento: Maria Antonietta Masullo - Area Servizi alla Persona - tel. 0332/867760 - Fax 0332/867736, e-mail masullo@comune.vedano-olona.va.it - PEC comune.vedanoolona@legalmail.it

1. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO E VALORE COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'AFFIDAMENTO

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del progetto di asilo nido come specificato negli articoli seguenti. Il progetto è realizzato presso la struttura messa a disposizione dal Comune in via Don Minzoni n. 13 a Vedano Olona (VA).

Per il dettaglio delle prestazioni oggetto del servizio, nonché delle modalità di organizzazione dello stesso, si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il costo del personale è determinato sulla base del costo del lavoro di cui alla tabella del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali avente ad oggetto "Determinazione del costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenza-educativo e di inserimento lavorativo", riferito al mese di Novembre 2019.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi diurni per minori	85312120-3	P	€ 280.287,00

1. L'importo posto a base a € 280.287,00 oltre IVA prevista per legge comprensivo degli oneri di sicurezza a carico del datore di lavoro e al netto degli oneri DUVRI a carico del Committente.

2. L'importo sopra indicato è stimato e non vincolante per l'Amministrazione comunale e potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione in rapporto alle esigenze effettive (n. bambini presenti, necessità di servizio...) e fino alla concorrenza del quinto contrattuale, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle ore effettivamente svolte.

4. Alla scadenza è facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere ad un nuovo affidamento del servizio (ripetizione) per un uguale periodo ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

5. Il valore presunto dell'opzione ripetizione del contratto stimato è pari al medesimo valore economico del presente affidamento del servizio ovvero € 280.287,00. Come previsto all'art. 35, comma 4, del Codice, tale valore viene stimato solo al fine di individuare il regime applicabile in relazione alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. d) del Codice, pari ad € 750.000,00.

6. Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, qualora, al momento della scadenza del contratto, non sia possibile stipulare un nuovo contratto di appalto, il Comune si riserva, sin d'ora, la possibilità di avvalersi dell'opzione di proroga del contratto, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente e comunque avente una durata non superiore a 6 mesi. Il valore presunto dell'opzione di proroga del contratto per 6 mesi è pari ad € 41.856,00 oltre IVA se dovuta. Come previsto all'art. 35, comma 4, del Codice, tale valore è stato stimato solo al fine di individuare il regime applicabile in relazione alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. d) del Codice, pari ad €

750.000,00. Qualora la Stazione Appaltante, alla scadenza del contratto, decidesse di avvalersi dell'opzione di proroga, l'appaltatore è obbligato ad acconsentire alla richiesta del Comune di prorogare la durata del servizio alle stesse condizioni economiche e contrattuali del contratto principale.

7. L'offerta economica dovrà essere formulata tenendo presente che essa comprende i costi sostenuti per la sicurezza a carico del datore di lavoro, il costo per tutte le attività previste dal presente Capitolato e di quelle attività aggiuntive che l'appaltatore è libero di proporre, nel modello organizzativo, in sede di offerta e sarà quindi tenuto a svolgere qualora risulti aggiudicatario del servizio.

8. L'importo degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al d.lgs. n. 81/08, indicati nell'analisi dei costi, sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio che deve essere redatto a cura e spese dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi, quantificati in via meramente indicativa nell'analisi dei costi del progetto, sono a carico dell'aggiudicatario e remunerati con l'importo contrattuale determinato conformemente al presente articolo.

9. L'importo contrattuale è pari alla offerta economica formulata dal soggetto aggiudicatario ed è remunerativo per l'appaltatore di tutte le prestazioni richieste e di quanto sarà previsto nel progetto elaborato dall'appaltatore.

10. Non sono ammesse offerte in aumento. Sono ammesse offerte alla pari.

2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

1. Procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/16, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs. 50/16, con procedura interamente gestita, ai sensi dell'art. 38 comma 1 del medesimo Decreto, sul mercato elettronico del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia – piattaforma SINTEL.

2. Per l'espletamento della procedura l'Amministrazione Comunale si avvarrà della piattaforma telematica e-Procurement SINTEL della Regione Lombardia accessibile all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it> dove sono disponibili tutte le istruzioni per la registrazione e l'utilizzo della piattaforma stessa.

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. L'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, di cui all'articolo 95, comma 2, del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti dei quali 80 attribuibili per il merito tecnico e qualitativo del progetto e 20 per l'offerta economica. L'offerta economicamente più vantaggiosa è quella che totalizza il maggior numero di punti, così come indicato nel presente disciplinare.

2. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida e rispettosa dei criteri di aggiudicazione specificati nel bando di gara e nel capitolato speciale.

3. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80/100
Offerta economica	20/100
TOTALE	100

a. La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B-Offerta tecnico-organizzativa", procederà alla assegnazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, di cui al presente articolo, relativi ai criteri e sub-criteri di seguito indicati.

Elementi di valutazione	Punteggi parziali max	Punteggi totali max
<p>a.1) Qualità - gestione e validità del progetto relativamente al modello pedagogico-educativo proposto e alla metodologia adottata</p> <p>Sub-criteri:</p> <p>a.1)a. Qualità-gestione e validità del progetto per il coordinamento operativo;</p> <p>a.1)b. Qualità-gestione e validità del progetto in relazione alla metodologia di lavoro, anche in riferimento alla fase di inserimento dei bambini nell’asilo nido e alla valorizzazione della risorsa educativa “famiglia”;</p> <p>a.1)c. Qualità-gestione e validità del progetto in riferimento alla programmazione e tipologia delle attività previste, all’organizzazione degli ambienti e degli spazi, al monitoraggio e documentazione dei percorsi educativi;</p> <p>a.1)d. Qualità-gestione e validità del progetto in relazione alla metodologia di intervento in situazioni di bambini che manifestano difficoltà o segnali di fragilità tali da richiedere un approfondimento in merito.</p>	<p>10</p> <p>15</p> <p>15</p> <p>10</p>	<p>50</p>
<p>a.2) Attivazione del lavoro di rete:</p> <p>Sub-criteri:</p> <p>a.2)a. Capacità di attivare la rete informale e formale presente nel territorio per la realizzazione del progetto e connessioni con le progettazioni territoriali e distrettuali;</p>	<p>10</p>	<p>10</p>
<p>a.3) Qualità – gestione e validità del progetto in funzione dell’esperienza maturata dalla Ditta nel settore specifico e del piano di formazione</p> <p>Sub-criteri:</p> <p>a.3)a. Piano formativo a favore degli operatori, specificando gli argomenti che verranno trattati, gli obiettivi della formazione, n. di ore previste e professionalità coinvolte nella docenza e percorsi di formazione effettuati al personale negli ultimi tre anni.</p> <p>a.3)b. N. certificazioni di qualità in possesso direttamente dalla Ditta pertinenti con l’oggetto della gara ivi inclusi servizi similari per la prima infanzia 0 – 6 purché non risolte con demerito.</p> <p>a.3)c. Strumenti ed indicatori di verifica della qualità del servizio fornito e sistema di valutazione e monitoraggio delle azioni formative.</p>	<p>3</p> <p>3</p> <p>4</p>	<p>10</p>
<p>a.4) Situazioni di emergenza</p> <p>Sub-criteri:</p> <p>a.4)a. Modalità di intervento in occasione di situazioni di emergenza, identificando le fattispecie che possano coinvolgere i minori durante lo svolgimento delle attività</p>	<p>5</p>	<p>5</p>
<p>a.5) Risorse aggiuntive (umane e materiali) e proposte innovative e migliorie ai servizi</p>		<p>5</p>

Sub-criteri: a.5).a Proposte innovative e migliorie al servizio idonee ad innalzare la qualità del servizio, senza aggravio di costi per il Comune.	5	
Punteggio complessivo		80

3. I concorrenti devono presentare la parte tecnico-progettuale dell'offerta con le modalità indicate nel presente disciplinare, cui si fa espresso rinvio. La relazione tecnica deve essere redatta in italiano e articolata in singoli elaborati di dettaglio per ognuna delle voci e sottovoci indicate nella tabella sopra riportata. E' opportuno che i concorrenti, nella stesura dei vari elaborati, dimostrino di avere capacità di sintesi, la relazione tecnico-progettuale deve essere rigorosamente articolata in modo che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata (salvo per quanto riguarda gli allegati richiesti). La relazione tecnica non dovrà superare le 20 cartelle, formato A4, carattere times new romans, dimensione del carattere 12, interlinea 1,0.

4. In merito ad ognuno degli elementi di valutazione dell'offerta tecnica, si forniscono di seguito ulteriori dettagli circa il contenuto della relazione tecnica che dovrà essere elaborata dai concorrenti e presentata in sede di gara:

La relazione dovrà contenere le concrete modalità organizzative del servizio che, in aderenza a quanto previsto dalla documentazione di gara, verranno attuate dal concorrente in caso di aggiudicazione; nell'ambito della trattazione dei punti richiesti dovranno essere messe in evidenza:

a.1). *La metodologia di lavoro del coordinatore con il personale inserito nel progetto, gli strumenti utilizzati, gli anni di esperienza del coordinatore in attività di coordinamento di progetti analoghi a quello oggetto del presente capitolato. Dovranno essere illustrate le modalità di sinergia e raccordo del coordinamento pedagogico con il personale comunale incaricato di curare gli aspetti organizzativi dell'asilo nido e di sinergia tra il progetto pedagogico – educativo e la mission comunale della struttura. La relazione dovrà riportare inoltre l'attività educativa proposta, le modalità organizzative della stessa e la sua articolazione sia nei termini dei contenuti che della strutturazione della giornata, nonché la strutturazione annuale del progetto (declinando le diverse fasi peculiari della vita di un nido) e gli strumenti di lavoro utilizzati, l'organizzazione degli ambienti e degli spazi prevista, le modalità di monitoraggio e documentazione dei percorsi educativi. Verranno valutati altresì i presupposti pedagogici a fondamento del lavoro con il bambino, con il gruppo, con le famiglie e le modalità di inserimento e ambientamento del bambino al nido, il coinvolgimento attivo delle famiglie nella condivisione del progetto pedagogico.*

Dovrà inoltre essere descritta la metodologia di intervento in situazioni di bambini che manifestano difficoltà o segnali di fragilità tali da richiedere un approfondimento in merito.

Dovranno essere spiegate le modalità di monitoraggio e valutazione dell'attività svolta, sia a livello qualitativo che quantitativo.

a.2). *Dovranno essere indicati i servizi, gli attori sociali pubblici e del Terzo Settore con i quali si intende stabilire un raccordo, le procedure di raccordo con le realtà localmente presenti e la rete dei servizi specificando modalità, tempi e risultati attesi nonché eventuali progettualità innovative proposte in merito.*

a.3). *Dovranno essere riportati i titoli professionali degli operatori proposti, l'esperienza degli stessi maturata nel settore asilo nido, il programma di formazione rivolto al personale che dovrà dettagliare per il primo anno: metodologia formativa, numero delle giornate di formazione, agenzie formative o qualifica dei formatori, argomenti proposti, programma, frequenza, monte ore, sistema di valutazione e monitoraggio delle azioni formative che si intende attuare; gli stessi elementi dovranno essere riportati in merito alla formazione effettuata al personale della Ditta negli ultimi tre anni.*

Dovranno essere indicate le certificazioni di qualità in possesso dalla Ditta pertinenti con l'oggetto, ivi compresi servizi similari per la prima infanzia 0-6 anni, purché non si siano risolte con demerito (allegarne copie). Dovranno essere prodotti gli strumenti di rilevazione della customer satisfaction che si intendono attuare e di verifica della qualità del servizio fornito, con i relativi tempi di somministrazione e di valutazione.

a.4). *Dovranno essere messe in luce le strategie che la Ditta è in grado di attuare in caso del verificarsi di situazioni di emergenza indicandone le fattispecie e le possibili modalità di intervento.*

a.5). *Si dovranno riportare le risorse aggiuntive (umane e materiali), le proposte innovative e migliorie che saranno realizzate senza oneri aggiuntivi quindi completamente a carico dell'appaltatore nell'ottica della realizzazione del progetto. Per tali migliorie, i concorrenti dovranno indicare con chiarezza: tipo di servizio/fornitura/prestazione offerti, contenuto e modalità di svolgimento, obiettivi, tempi previsti per l'attivazione. L'offerta sarà valutata sotto il profilo quantitativo e qualitativo.*

I punteggi parziali riportati nella tabella precedente relativi ai sub-criteri verranno moltiplicati per i seguenti coefficienti, per l'attribuzione del punteggio complessivo:

Valore del coefficiente	Giudizio della Commissione	
0	non valutabile	contenuti assenti
0,10	del tutto inadeguata	I contenuti oggetto di valutazione vengono semplicemente richiamati
0,20	inconsistente	indicato qualche contenuto, ma non articolato e/o qualitativamente inconsistente
0,30	gravemente insufficiente	contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti
0,40	insufficiente	contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente poco consistenti
0,50	scarsa	contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o quantitativamente poco consistenti
0,60	sufficiente	contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente poco consistenti
0,70	discreta	contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolati e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,80	buona	contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,90	molto buona	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro e completo e/o quantitativamente consistenti

1	ottima	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente molto consistenti
---	--------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il prodotto risultante dall'operazione di moltiplicazione sarà il punteggio attribuito all'impresa per ciascun sotto – parametro.

Il giudizio della Commissione sarà espresso sulla base dei parametri e coefficienti sopraelencati; gli stessi sono specificati anche nel bando di gara, prima dell'esame dell'offerta, per poter giudicare con la massima trasparenza e precisione possibile le Imprese partecipanti alla gara.

Soglia di sbarramento: saranno ritenute idonee e quindi ammesse alla fase successiva della gara (valutazione dell'offerta economica) solo le Ditte che avranno ottenuto il seguente punteggio minimo nell'offerta tecnica: 30 punti

IL PUNTEGGIO QUALITA' di ciascuna Ditta idonea si ottiene sommando i punti ottenuti dalla stessa nei vari sub-criteri.

4. PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

1. Alla Ditta (tra quelle ammesse alla fase di valutazione dell'offerta economica) che avrà proposto il costo totale complessivo più basso verranno attribuiti 20 punti ed alle altre Ditte punteggi inversamente proporzionali mediante la formula di Sintel: AL PREZZO MINIMO

$$PE = PE_{max} \times \frac{P_{min}}{P_o}$$

dove:

P_o = Prezzo offerto dal singolo concorrente;

PE_{max} = Punteggio economico massimo assegnabile;

P_{min} = Prezzo più basso offerto in gara.

2. Il Progetto verrà aggiudicato all'operatore economico che, sommati i punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e relativa al prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio globale più alto. A parità di punteggio sarà preferita la Ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore nell'area del merito tecnico e della qualità progettuale. In caso di ulteriore parità, si procede all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del r.d. 23/05/1924, n. 827.

3. L'importo complessivo risultante non potrà in ogni caso essere superiore all'importo a base d'asta previsto nel presente Capitolato.

4. Il prezzo offerto dalla Ditta dovrà essere comprensivo di tutte le spese che la Ditta stessa dovrà sostenere per l'assunzione del servizio, ad eccezione dell'IVA e dovrà restare invariato per tutta la durata dell'appalto, salvo quanto previsto dal Capitolato di appalto – "Revisione dei prezzi".

5. LUOGO DI ESECUZIONE, CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO, NATURA ED ENTITÀ DELLO STESSO

1. Luogo di esecuzione: Asilo nido del Comune di Vedano Olona, via Don Minzoni n. 13.

2. Il Servizio è compiutamente descritto nel Capitolato speciale d'appalto, cui si fa espresso rinvio.

6. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Le prestazioni richieste sono compiutamente descritto nel Capitolato speciale d'appalto, cui si fa espresso rinvio.

7. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONE DI RIPETIZIONE E PROROGA

1. L'affidamento ha durata dal 01.03.20 – 31.07.23 (con interruzione nel mese di agosto di ogni anno scolastico). Alla data di scadenza il contratto decade di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso. E' escluso il rinnovo tacito.
2. L'attività dell'asilo nido verrà sospesa durante le vacanze natalizie e pasquali, le festività e nei giorni, che verranno di volta in volta comunicati, nei quali la struttura educativa per motivi diversi (Santo Patrono, sciopero, ecc.) rimarrà chiusa.
3. Nel caso in cui la procedura di gara per la scelta del contraente e gli adempimenti ad essa susseguenti si protraessero a tal punto da non permettere l'avvio del servizio alla data sopra indicata, l'ente protrae il termine iniziale di avvio del servizio. In tal caso, la data del termine finale del servizio resta invariata al 31.07.2019 e l'aggiudicatario non può vantare alcuna pretesa economica dovuta alla riduzione della durata dell'appalto.
4. Alla scadenza è facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere alla ripetizione del contratto per una durata pari all'originaria, laddove ritenuto opportuno e compatibile con la normativa in vigore, mediante atto espresso della Stazione Appaltante agli stessi prezzi, patti e condizioni.
5. Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, qualora, al momento della scadenza del contratto, non sia possibile stipulare un nuovo contratto di appalto, la Stazione Appaltante si riserva, sin d'ora, la possibilità di avvalersi dell'opzione di proroga del contratto, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente e comunque avente una durata non superiore a 6 mesi. Qualora la Stazione Appaltante, alla scadenza del contratto, decidesse di avvalersi dell'opzione di proroga, l'appaltatore è obbligato ad acconsentire alla richiesta della Comune di prorogare la durata del servizio alle stesse condizioni economiche e contrattuali del contratto principale.

8. DISPONIBILITÀ DEGLI ELABORATI DI GARA E RICHIESTA CHIARIMENTI:

1. Gli elaborati di gara sono integralmente visibili e consultabili on-line sulla piattaforma SINTEL di Arca Lombardia ovvero all'albo on-line della Stazione Appaltante e sul sito del Comune www.comune.vedanoolona.va.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti".
2. Eventuali richieste di informazioni complementari devono essere trasmesse alla Stazione Appaltante per mezzo della funzionalità "Comunicazioni della procedura" della piattaforma SINTEL. Tali richieste devono pervenire **entro e non oltre il giorno 14.02.2020 alle ore 12.00**. Il termine indicato per l'inoltro delle richieste di informazioni complementari è tassativo. Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste (FAQ) saranno rese disponibili a tutti i concorrenti tramite la piattaforma Sintel e la pubblicazione dei chiarimenti sul sito comunale nella sezione anzidetta. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
3. Il concorrente, con la richiesta di Registrazione al Sistema, si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno di Sintel.
4. Il momento, data e orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinati dalla registrazioni di sistema (log) in conformità da quanto previsto dal DPR 101/2002.

9. SOPRALLUOGO

1. Il sopralluogo delle sedi in cui deve essere svolto il servizio è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una corretta valutazione delle attività da proporre. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.
2. Il sopralluogo verrà effettuato previo appuntamento, che dovrà essere richiesto alla Amministrazione Comunale esclusivamente a per il tramite della funzione "Comunicazioni della procedura" disponibile nella piattaforma Sintel nell'ambito della presente procedura **entro le ore 12 del giorno 14.02.2020**. La richiesta deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Il termine indicato, per l'inoltro della richiesta di sopralluogo, è tassativo.
3. Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con 48 ore di anticipo.

4. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.
5. In caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, anche non ancora costituiti, al sopralluogo potrà partecipare un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o raggruppandi, purché munito della delega di tutti detti operatori. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore del servizio.
6. Con l'istanza di partecipazione alla gara, le imprese partecipanti dovranno dare atto di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione, della natura, della superficie dei locali ove il servizio oggetto della presente gara dovrà essere effettuato e di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente i locali stessi.
7. Nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'esecuzione del Progetto in relazione a una pretesa eventuale di imperfetta conoscenza di ogni elemento relativo all'ubicazione, nonché alla natura e alle caratteristiche della struttura presso cui svolgere il progetto richiesto con la presente gara e le attrezzature ivi presenti.
8. La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

10. FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Mezzi proprio di bilancio. I pagamenti sono regolati nel Capitolato di appalto.

11. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.
2. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.
3. È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
4. È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
5. È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.
6. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
7. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.
8. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
 - a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

9. **Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

10. Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

11. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

12. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

13. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui sopra, che, alla data di formulazione della relativa istanza, possiedano i requisiti di qualificazione di seguito indicati:

13.a - Requisiti di carattere generale, articolo 80, D. Lgs. 50/2016:

1. tutti quelli indicati all'articolo 80, del d. lgs. 50/2016, nonché quelli indicati nell'articolo 36 bis del d.l. 4.7.2006 n. 223, convertito nella legge 4.8.2006 n. 248 (contrasto del lavoro nero e sicurezza nei luoghi di lavoro), nell'articolo 41 del d. lgs. 11.04.2006 n. 198 pari opportunità tra uomo e donna), nell'articolo 44, comma undicesimo, del d. lgs. 25.7.98 n. 286 (comportamenti discriminatori in danno di persone straniere), nell'art. 5, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123 (contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), negli artt. 6 e 67, comma 8, 84, comma 3 e 90 del d.lgs. n. 159/2011 (normativa antimafia), nell'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 (piani individuali di emersione), nell'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 (incompatibilità), all'art. 21, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013, nei decreti ministeriali del 04.05.1999 e 21.11.2001 (paesi inseriti nella black list) e in tutte le altre norme che prevedano l'esclusione dalle gare e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. essere iscritti nel registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competenze, ove applicabile.

Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie

I requisiti di cui al precedente punto 13.a.1 devono essere posseduti da ciascuno delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE o aderenti al contratto di rete, indicate come esecutrici della rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

13.b - Requisiti di idoneità, capacità professionale, tecnica ed economica e finanziaria:

I requisiti di idoneità e di capacità professionale, tecnica ed economica e finanziaria per l'ammissione alla procedura di gara, anche in applicazione dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, sono i seguenti:

1. Requisiti di idoneità e capacità professionale

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura specificando la provincia e la categoria di attività che deve essere idonea e/o riconducibile all'oggetto dell'affidamento;

2. Requisiti di capacità tecnica

- Avere svolto negli ultimi tre anni (2017, 2018 e 2019) servizi di asilo nido per bambini fino a 3 anni e servizi similari della prima infanzia 0 – 6 anni per un importo complessivo non inferiore ad € 100.000,00 Iva esclusa.

3. Requisiti di capacità economica e finanziaria

- Dichiarazioni indirizzate al Comune di Veduggio del Garda di almeno due istituti bancari o intermediari finanziari autorizzati attestanti "la capacità economica e finanziaria dell'impresa ad assumere impegni dell'entità del corrispettivo presunto per le attività oggetto della gara", conformemente all'Allegato XVII del D.Lgs. n. 50/2016.

Si precisa che non saranno ritenute valide dichiarazioni bancarie che semplicemente diano conto che l'operatore economico intrattiene con un istituto bancario regolari e stabili rapporti. Nel caso in cui non fosse possibile la presentazione di tali dichiarazioni per ragioni oggettive, da esplicitare in sede di domanda di partecipazione da parte dell'operatore economico, quest'ultimo dovrà comprovare il possesso delle capacità economiche e finanziarie secondo una delle modalità indicate dall'art. 83 e Allegato XVII – Parte I del D.Lgs. n. 50/2016.

12. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE I REQUISITI POSSEDUTI:

1. In fase di procedura di gara, il possesso dei requisiti richiesti potrà essere autocertificato con le modalità indicate nel successivo paragrafo "Busta A- Documentazione Amministrativa".
2. Successivamente alla conclusione delle operazioni di selezione, la Stazione Appaltante, ai fini dell'aggiudicazione, verifica in capo al soggetto risultate primo in graduatoria, la sussistenza dei requisiti indicati nel presente disciplinare.

13. AVVALIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.
2. **Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.**
3. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.
4. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
5. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.
6. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.
7. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
8. L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.
9. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.
10. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.
11. In caso di avvalimento il concorrente deve dichiararlo in sede di richiesta di partecipazione alla presente procedura ed è tenuto ad allegare la documentazione indicata al successivo paragrafo "Busta A –

Documentazione Amministrativa". Nel caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali previste dalla normativa vigente e ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del d.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Per effetto di quanto disposto dall'art. 89, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

12. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

13. Ai sensi di quanto previsto all'art. 89, comma 3, del Codice, l'operatore economico è tenuto a sostituire i soggetti ausiliari che non soddisfano i criteri di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice. L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve trovarsi nella situazione di cui all'Art.186 bis R.D. 267/1942.

14. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

2. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

3. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina **l'esclusione dalla procedura di gara**;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

4. Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
5. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
6. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
7. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. SUBAPPALTO

1. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**. La Stazione Appaltante non procede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo che nelle ipotesi di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e b) del d.lgs. n. 50/2016.
2. Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il **divieto di subappalto**:
 - l'- omessa dichiarazione della terna;
 - l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.
3. È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.
4. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.
5. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

16. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

1. L'offerta è corredata da:
 - **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al **2%** del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad **€ 5.604,74**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
 - **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.
2. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto.
3. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.
4. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.
5. L'istituto in questione è disciplinato dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 cui espressamente si rimanda.
6. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima

della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

7. È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

17. COMUNICAZIONI INERENTI LA PROCEDURA DI GARA

1. Tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara saranno inviate ai concorrenti tramite la piattaforma Sintel, funzionalità "*Comunicazioni della procedura*", all'indirizzo pec del singolo concorrente risultante dal sistema Sintel. In caso di malfunzionamento del sistema di intermediazione telematica Sintel, le suddette comunicazioni saranno inviate direttamente mediante pec all'indirizzo indicato dal concorrente in sede di istanza di partecipazione. La ricevuta di avvenuta consegna emessa dalla casella pec del destinatario, ha efficacia di presunzione legale in merito al suo recepimento da parte del concorrente.

2. Resta esclusa qualsiasi responsabilità della Stazione Appaltante ove, per disguidi di varia natura, la documentazione richiesta non pervenga nei termini suddetti.

18 VALIDITA' DELLE OFFERTE

Gli operatori economici interessati sono vincolati a mantenere valida la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte indicato al successivo punto 12.

La Stazione Appaltante informa fin da ora che, qualora la procedura di gara dovesse avere durata superiore, per qualsivoglia ragione, al termine di 180 giorni anzidetto, sarà richiesto agli operatori economici di confermare la validità e la vincolatività delle proprie offerte per un periodo supplementare. In tale caso, l'operatore economico sarà tenuto ad aggiornare la durata della garanzia provvisoria di cui al precedente punto 9, per analogo periodo di tempo.

19. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.N.A.C.

1. I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 70,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19/12/2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

2. La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

20. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

1. Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad ottemperare a quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

21. PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA VALIDA

1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. I partecipanti, a pena di esclusione dalla gara, dovranno far pervenire inderogabilmente, sul sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia – denominato SINTEL (a cui si accede dall'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it) la documentazione richiesta che costituirà l'offerta debitamente firmata digitalmente:

entro e non oltre il termine perentorio delle ore 10,00 del giorno lunedì 24/02/2020

2. Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o di parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta la non ammissione alla procedura. Salvo quanto previsto dal soccorso istruttorio di cui al presente disciplinare di gara, saranno escluse le offerte irregolari, parziali, incomplete, difformi dalla richiesta, sottoposte a condizioni ovvero modificanti anche parzialmente il Capitolato speciale allegato.
3. Salvo diversa indicazione, ogni documento elettronico inviato dal concorrente in relazione alla presente procedura ed alla presentazione dell'offerta dovrà essere sottoscritto dal concorrente con la firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lettera s), del d.lgs. n. 82/2005.
4. L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da Sintel, come risultante dai log del Sistema. Il fornitore potrà presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine sopra indicato, previsto per la presentazione della medesima; questa nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente. Non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro dell'offerta precedentemente inviata poiché Sintel automaticamente annulla l'offerta precedente (stato "sostituita") e la sostituisce con la nuova.
5. I concorrenti esonerano il Comune di Veduggio il Grande e l'Azienda Regionale Centrale Acquisti da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura di cui trattasi.
6. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri: anomalie che non le consentano di espletare le procedure di gara in ogni sua fase o anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta.
7. La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di annullare la procedura, qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla Piattaforma Sintel e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.
8. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre: - BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"; - BUSTA B - "OFFERTA TECNICA" ; - BUSTA C - "OFFERTA ECONOMICA".
9. Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta. Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.
10. Si procederà alla gara anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.
11. Con la presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente disciplinare e del Capitolato speciale (incluso il DUVRI allegato del medesimo Capitolato).

23. BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

- a) Il concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie credenziali al sito internet www.arca.regione.lombardia.it
- b) Servendosi dell'apposita procedura guidata presente sul Sistema, il concorrente deve redigere, sottoscrivere e caricare sul Sistema i documenti e le dichiarazioni che seguono, redatte sulla base dei modelli come indicato dal presente Disciplinare di Gara.

c) Si rammenta che tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto con comprovati poteri di firma e che nella busta telematica amministrativa non dovranno essere presenti prezzi relativi all'offerta economica, **a pena di esclusione**.

d) Nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" presente sulla Piattaforma Sintel, il concorrente dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente in un unico file formato .zip ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente:

1) **istanza di partecipazione** alla gara, del concorrente redatta in lingua italiana debitamente compilata in ogni sua parte e firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un soggetto con comprovati poteri di firma, redatta utilizzando preferibilmente il modello allegato sub Modello 1 "Domanda di partecipazione – Dichiarazione Unica" (allegato al presente disciplinare). L'utilizzo di tale modello non è vincolante per gli operatori economici. Nel caso di non utilizzo di detto modello, la domanda di partecipazione dovrà comunque contenere tutte le informazioni e dichiarazioni che siano previste, a pena di esclusione, dal D. Lgs. n. 50/2016, compreso l'art. 80, e da altre disposizioni di legge vigenti, per la partecipazione alla gara e consentano di identificare la provenienza dell'offerta. A tal fine, sarà accettato, a norma dell'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016, anche il Documento di Gara Unico Europeo, integrato con le dichiarazioni che seguono.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà, a pena di esclusione, altresì dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- (a) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-*bis*, comma 14, della Legge n. 383/2001 oppure di essersi avvalso di piani 1-*bis*, comma 14, della Legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine di presentazione delle offerte;
- (b) di non trovarsi in una delle situazioni di conflitto di cui all'art. 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016; che non ricorrono situazioni che possano alterare la concorrenza ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016;
- (c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16-*ter* del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013;
- (d) di possedere requisiti di idoneità, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale tali da consentire la partecipazione alla presente procedura di gara, alla luce di quanto previsto dall'art. 11 che precede;
- (e) di voler ricorrere, se del caso, all'avvalimento, allegando tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016;
- (f) di voler ricorrere, se del caso, al subappalto;
- (g) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente disciplinare di gara e nello schema di contratto;
- (h) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore;
- (i) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;
- (j) di avere effettuato uno studio approfondito della documentazione messa a disposizione dalla Stazione Appaltante;
- (k) di aver svolto il sopralluogo, come da attestazione rilasciata dalla Stazione Appaltante;
- (l) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

Si precisa che la domanda di partecipazione, in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari costituenti, dovrà essere presentata da tutti gli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

(i) In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti **già costituiti**, i concorrenti dovranno presentare **copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo** da cui risulti il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un operatore economico qualificato come mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di consorzio ordinario, dovrà essere **prodotta copia autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio**.

(ii) Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti costituenti, **apposita dichiarazione, redatta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente disciplinare di gara sub MODULO 2**, che contenga l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo, il rispetto della disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni. Si precisa che tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, da tutti i componenti i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti di imprese costituenti.

2) **eventuale procura**, qualora l'istanza sia sottoscritta da un procuratore (generale o speciale), l'operatore economico deve allegare copia in formato digitale della procura notarile che attesti i poteri del sottoscrittore, corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'operatore economico.

3) **garanzia provvisoria**, ai sensi del precedente articolo e impegno alla presentazione della garanzia definitiva;

4) **eventuale documentazione**, conforme a quanto previsto dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, relativa al ricorso all'**avvalimento** da parte del concorrente. Limitatamente al ricorso all'avvalimento, allegare:

- il modello 1 "*Istanza di partecipazione*" dell'operatore economico concorrente, compilato e sottoscritto secondo le modalità sopra riportate,
- il modello 3 "Dichiarazione sostitutiva dell'operatore economico" concorrente sottoscritta digitalmente, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria; indicando la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento, e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante;
- il modello 4 "*Avvalimento*" dell'impresa ausiliaria, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria o da altra persona abilitata ad esprimerne definitivamente la volontà, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento e che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata e che comprende altresì la dichiarazione con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento sottoscritto dalle parti con firma digitale in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del servizio; come chiarito nella determina dell'AVCP n. 2/2012 il contratto di avvalimento, deve indicare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto, ovvero le risorse e i mezzi prestati, che dovranno essere elencati in modo dettagliato. Conseguentemente non risulta esaustivo specificare nel contratto di avvalimento che l'impresa ausiliaria si impegna "*a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente*".

5) **ricevuta di versamento** rilasciata dal servizio di riscossione dell'Autorità quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo di € 70,00 **a favore dell' A.N.A.C.** Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi online al "Servizio Riscossione Tributi" dell'A.N.A.C. L'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura di gara. Riguardo alle modalità operative per il versamento del contributo si fa rinvio alle istruzioni pubblicate sul sito dell'Autorità.

Si indica di attivarsi in modo solerte, in considerazione dei tempi intercorrenti per la richiesta delle credenziali necessarie ad accedere al servizio, al fine di poter provvedere al pagamento del contributo suddetto entro i termini di legge.

La ricevuta di versamento del contributo, scansionata e firmata digitalmente dovrà essere inserita nella Cartella A – “Documentazione Amministrativa” di sopra, pena esclusione dalla gara, salvo quanto indicato dal precedente articolo soccorso istruttorio.

6) **attestazione** rilasciata dalla Stazione Appaltante di avvenuto svolgimento del **sopralluogo**; conforme alla Dichiarazione sostitutiva Modello 2 “Attestazione di avvenuto sopralluogo” - con la quale il concorrente attesta di aver preso visione dei luoghi in cui il progetto di svolgerà, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante;

7) **dichiarazioni** indirizzate all’Amministrazione Comunale di **almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati** attestanti “la capacità economico-finanziaria dell’impresa ad assumere impegni dell’entità del corrispettivo presunto per i servizi oggetto della gara”, conformemente all’Allegato XVII del D. Lgs. n. 50/2016.

Si ricorda che tutti i documenti dovranno essere in formato .pdf e sottoscritti dal legale rappresentante o da soggetto avente i poteri di sottoscrizione per l’operatore economico con firma digitale. In caso di sottoscrizione da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta la relativa procura.

Con riferimento alle modalità tecniche per l’utilizzo di Sintel ai fini della presentazione della busta amministrativa si fa espresso rinvio ai manuali tecnico-operativi per gli operatori economici consultabili sul sito www.arca.regione.lombardia.it ed al numero verde 800.116.738 di Arca Lombardia.

24. BUSTA B - “OFFERTA TECNICA”

1) Nell’apposito campo “Offerta tecnica” presente sulla Piattaforma Sintel il concorrente dovrà inserire la documentazione dell’offerta tecnica consistente in un unico file formato .zip ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati. L’Offerta Tecnica “PROGETTO” costituita da una relazione tecnica deve essere, a pena di esclusione dalla gara, sottoscritta in calce con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona abilitata ad impegnare il concorrente. In caso di raggruppamento temporaneo, non ancora costituito, l’offerta tecnica deve essere sottoscritta in calce con firma digitale da tutti i rappresentanti legali dei soggetti economici riuniti. In caso di raggruppamento temporaneo costituito l’offerta tecnica deve essere sottoscritta in calce con firma digitale del legale rappresentante del soggetto capogruppo. In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell’art. 45, comma 1, del Codice, l’offerta tecnica deve essere sottoscritta in calce con firma digitale da parte del legale rappresentante del consorzio.

2) La Commissione di gara, nominata con apposito Provvedimento, effettuerà, secondo i criteri stabiliti al precedente articolo 3 del presente disciplinare, la valutazione delle offerte che perverranno nei tempi e nei termini indicati nel bando di gara.

3) Resta inteso che quanto indicato nella relazione tecnica di cui sopra costituisce impegno formale per l’appaltatore nell’esecuzione del servizio aggiudicato.

4) Si ricorda che in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti d’impresa costituendi, l’offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i componenti i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o reti d’impresa, con le modalità sopra indicate al punto 17.1.

5) A norma dell’art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 nel comporre la propria offerta tecnica i concorrenti dovranno includere nella presente Busta B apposita dichiarazione contenente:

(i) le parti specifiche dell’offerta che sono espressione di segreti tecnici e commerciali e, per questo, da considerare sottratte all’accesso agli atti;

(ii) le ragioni da cui emerge che le parti dell’offerta tecnica individuate a norma di cui al presente articolo 24, comma 5 lett. (i) (che precede), sarebbero espressione di segreti tecnici e commerciali.

6) Si richiama l’attenzione degli operatori rispetto alla dichiarazione di cui al presente articolo 24, comma 5 lett. (i) (che precede), in quanto ove non fosse presentata ovvero, pur qualora presentata, si riferisse all’intera offerta tecnica senza adeguata e compiuta motivazione, l’offerta tecnica potrà essere oggetto di integrale

ostensione a norma dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016, senza che la Stazione Appaltante debba inoltrare alcun ulteriore avviso o comunicazione.

Con riferimento alle modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel ai fini della presentazione della busta tecnica si fa espresso rinvio ai manuali tecnico-operativi per gli operatori economici consultabili sul sito www.arca.regione.lombardia.it ed al numero verde 800.116.738 di Arca Lombardia.

25. BUSTA C - "OFFERTA ECONOMICA"

a) Nell'apposito campo "Offerta Economica" presente sulla Piattaforma Sintel, il concorrente dovrà indicare la propria offerta economica, dalla quale risulti il ribasso percentuale offerto (arrotondato alla seconda cifra decimale) in cifre ed in lettere sull'importo posto a base di gara.

b) Per completare l'inserimento dell'offerta economica, il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione, il modulo dell'offerta economica redatto su uno dei seguenti modelli predisposti dalla Stazione Appaltante, debitamente compilato in lingua italiana e firmato digitalmente, indicando l'offerta economica presentata e specificando, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016, i costi per la sicurezza propri aziendali con riferimento allo specifico appalto:

➤ "Offerta economica 1" – per concorrenti singoli di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 45, comma 1, del Codice; l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita dei poteri di rappresentanza del concorrente partecipante;

➤ "Offerta economica 2" – per raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE di cui alle lettere d), e), f) e g) dell'art. 45, comma 1, del Codice; l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti o da persone munite dei poteri di rappresentanza di tutti i concorrenti che costituiranno i raggruppamenti temporanei, i consorzi, le aggregazioni di imprese di rete e il GEIE, non ancora formalmente costituiti; ovvero da persona abilitata a rappresentare il solo soggetto capogruppo nel caso di raggruppamenti temporanei, i consorzi, le aggregazioni di imprese di rete e il GEIE, formalmente costituiti, purché ricomprendano nella busta amministrativa la copia dell'atto notarile di costituzione del soggetto riunito/aggregato/consorzio. In caso di concorrenti non ancora formalmente costituiti, l'offerta dovrà contenere l'impegno dei sottoscrittori a conferire mandato, in caso di aggiudicazione, al soggetto capogruppo, secondo la dichiarazione riportata nel modello "Offerta economica 2".

c) Si specifica che nel modulo l'offerta economica deve essere indicata in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevale il prezzo indicato in lettere;

d) Si precisa altresì che ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, nell'offerta economica è obbligatorio indicare il valore degli oneri della sicurezza aziendali e il valore del costo della manodopera sostenuti da ciascun operatore economico.

e) L'Offerta Economica, inoltre, si intende comprensiva dei costi per tutte le attività e le spese previste dal Capitolato speciale e di quelle attività aggiuntive che il concorrente è libero di proporre, nel modello organizzativo in sede di offerta e che sarà tenuto a svolgere qualora risulti aggiudicatario del servizio.

f) Non sono ammesse offerte in aumento, pena esclusione. Sono ammesse offerte alla pari.

Con riferimento alle modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel ai fini della presentazione della busta economica si fa espresso rinvio ai manuali tecnico-operativi per gli operatori economici consultabili sul sito www.arca.regione.lombardia.it ed al numero verde 800.116.738 di Arca Lombardia.

26. FIRMA DIGITALE DELL'OFFERTE E INVIO DELLA STESSA

1. Ultimate le operazioni di cui ai punti che precedono, ciascun concorrente dovrà procedere alla firma digitale della propria offerta e all'invio della stessa, secondo le modalità indicate al punto 4.4 e al punto 4.5 del "Manuale di supporto all'utilizzo di SINTEL per Operatori Economici PARTECIPAZIONE ALLE GARE".

2. Si ricorda che, una volta scaduto il termine di presentazione delle offerte, l'offerta non potrà essere ritirata o sostituita con altra; quest'ultima, in ogni caso, non sarà presa in considerazione

27. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

1) Sono esclusi immediatamente dalla gara i concorrenti che incorrono nelle seguenti cause di esclusione "insanabili", per le quali non si dà corso al procedimento di soccorso istruttorio:

1. qualora, per errore, la busta telematica amministrativa contenga l'offerta tecnica o l'offerta economica, quand'anche l'istanza e/o i documenti ad essa allegati siano stati inseriti nella busta telematica tecnica o nella busta telematica economica;
2. qualora, per errore, la busta telematica tecnica contenga l'offerta economica e viceversa; quand'anche l'offerta economica sia stata inserita nella busta telematica tecnica o viceversa;
3. mancato possesso in capo al concorrente dei requisiti di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici e/o di ulteriori requisiti di carattere generale richiesti dalla legge o dal disciplinare di gara per stipulare contratti con la pubblica amministrazione, risultante già dalle dichiarazioni sostitutive prodotte in sede di istanza di partecipazione entro la scadenza del termine di partecipazione alla gara;
4. mancato possesso in capo al concorrente dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente disciplinare per partecipazione alla gara, risultante già dai documenti e dalle dichiarazioni sostitutive prodotte in sede di istanza di partecipazione, entro la scadenza del termine di partecipazione alla gara;
5. mancata dichiarazione della volontà di ricorrere all'avvalimento ai fini del possesso dei requisiti minimi di capacità economica e/o tecnica richiesti dal disciplinare per partecipare alla procedura di gara, risultante già dalle dichiarazioni sostitutive prodotte in sede di istanza di partecipazione entro la scadenza del termine di partecipazione alla gara;
6. in tutti i casi di falsa dichiarazione contenuta nell'istanza di partecipazione alla gara, accertata a seguito delle risultanze istruttorie agli atti della stazione appaltante;
7. in caso di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se tali situazioni comportino che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi accertati dalla stazione appaltante;
8. partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del codice e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere in violazione dell'art. 48, comma 7 del codice dei contratti;
9. partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro o di consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del codice e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere, in violazione dell'art. 48, comma 7 del codice dei contratti;
10. partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora l'operatore economico abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, in violazione dell'art. 48, comma 7 del codice dei contratti;
11. carenza assoluta di sottoscrizione dell'istanza di partecipazione;
12. in caso di associazioni temporanee, di consorzi ordinari, di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete o di GEIE, quando l'indicazione relativa alle prestazioni da eseguirsi da parte di ciascun soggetto associato, consorziato o aggregato, sia incompatibile con i requisiti posseduti dai soggetti facenti parte dell'associazione, del consorzio ordinario, dell'aggregazione di imprese o del GEIE, cui tali prestazioni si intendono affidare;
13. in caso di avvalimento, violazione dei divieti di cui all'art. 89, comma 7 del Codice dei Contratti;
14. qualora l'offerta tecnica non contenga gli elaborati aventi il contenuto minimo per poter essere definita offerta tecnica secondo quanto indicato dal presente disciplinare, tale da non poter essere valutata dalla commissione di gara;
15. carenza di sottoscrizione dell'offerta tecnica o dell'offerta economica;
16. in caso di offerte presentate dopo il termine di scadenza di presentazione previsto nel disciplinare di gara;
17. in caso di offerte economiche che contengano rialzi d'asta;
18. in caso di offerte economiche che contengano, oltre al ribasso praticato, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;
19. in caso di carenze dell'offerta tecnica o dell'offerta economica, che incidano direttamente sul contenuto dell'offerta;

20. in caso di carenze della documentazione che non consentano di individuarne il contenuto o il soggetto responsabile della stessa;
21. in caso di discordanza tra il ribasso percentuale indicato nel modulo di offerta e quello indicato sulla piattaforma Sintel, tale da determinare l'incertezza assoluta dell'offerta economica;
22. mancata effettuazione del versamento del contributo all'A.N.AC. entro il termine di presentazione dell'offerta.

2) Sono esclusi, in esito al procedimento di soccorso istruttorio avviato dalla Stazione Appaltante, i concorrenti che, entro il termine assegnato, non abbiano prodotto, integrato o regolarizzato le dichiarazioni e gli elementi carenti, conformemente a quanto indicato nella nota di richiesta della Stazione Appaltante.

28. AVVERTENZE

1. I documenti e le istanze richieste devono, **a pena di inammissibilità**, essere redatti in lingua italiana. Se i documenti e le istanze fossero rilasciati o redatti in altra lingua gli stessi andranno accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata da ambasciata o consolato italiano.
2. Se l'impresa possiede più legali rappresentanti, è sufficiente che l'istanza prevista dal bando e l'offerta siano sottoscritte da uno solo di essi.

29. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

1. Le operazioni di gara avranno inizio in seduta pubblica, presso la sede municipale – Villa Aliverti (piano terra – Uffici Servizi alla Persona), sita in Vedano Olona – Piazza S. Rocco, 20

alle ore 14.30 del giorno LUNEDI' 24/02/2020

2. Vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.
3. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti tramite la funzione "Comunicazioni della procedura" del portale Sintel.
4. Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, all'apertura dei plichi tempestivamente pervenuti, all'esame della documentazione amministrativa presentata e all'ammissione concorrenti.
5. Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
6. Esaurita la fase di valutazione della documentazione amministrativa, ai sensi dell'art. 29 comma 1, del Codice, sarà pubblicato sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti", il provvedimento che determina l'elenco dei concorrenti ammessi ed esclusi dalla procedura di gara. Dello stesso provvedimento è dato avviso a tutti i concorrenti a mezzo pec mediante la funzionalità "Comunicazioni della procedura" della piattaforma Sintel.

30. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

1. Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.
2. La commissione giudicatrice - che sarà nominata dal responsabile del servizio competente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte - procederà all'apertura delle offerte tecniche ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare, in seduta pubblica che avrà luogo alle ore 8.00 del giorno MARTEDI' 25/02/2020 presso la sede municipale – Villa Aliverti (piano terra – Uffici Servizi alla Persona), sita in Vedano Olona – Piazza S. Rocco, 20, salvo diversa comunicazione inviata tramite la funzione "Comunicazione della Procedura" del portale Sintel da parte della Stazione Appaltante.

3. In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

4. Successivamente, in seduta pubblica, di cui si darà notizia con preavviso non inferiore a 24 ore a tutti i concorrenti tramite la funzione "Comunicazione della Procedura" del portale Sintel, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, e procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione secondo i criteri e le modalità descritte precedentemente e redigerà la graduatoria complessiva.

5. Qualora non risultino offerte da sottoporre alla verifica di anomalia, la proposta di aggiudicazione verrà formulata in favore del concorrente che risulterà primo in graduatoria conseguendo il punteggio, espresso in centesimi, più alto, e la graduatoria in ordine decrescente di punteggio totale. A parità di punteggio è preferito il concorrente che ha ottenuto il punteggio maggiore in relazione alla parte QUALITA'. In caso di ulteriore parità, si procede all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del r.d. 23/05/1924, n. 827. In caso di offerte anomale, il responsabile del procedimento, con il supporto della commissione giudicatrice, darà corso, in seduta riservata, alla verifica della congruità delle offerte con le modalità indicate nell'art. 97 del d.lgs. 50/2016. L'amministrazione procede all'aggiudicazione anche nel caso di unica offerta valida.

31. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

1. All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione formulerà la proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Codice, in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

2. La proposta di aggiudicazione diventa efficace a seguito dell'accertamento del possesso di tutti i requisiti generali e speciali previsti dalla normativa vigente e dal presente disciplinare in capo all'aggiudicatario.

3. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

4. Al fine della verifica della sussistenza e persistenza dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Stazione Appaltante provvederà:

- ad acquisire d'ufficio tutta la documentazione che le pubbliche amministrazioni sono tenute a rilasciare, idonea e sufficiente a dimostrare tutti i fatti, gli stati, le qualità e i requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese dall'operatore economico aggiudicatario;

- al controllo in capo all'aggiudicatario del possesso dei requisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

5. L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante, con apposita richiesta a:

- fornire tempestivamente alla Stazione Appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di bollo e ogni altra spesa connessa e prevista dalla legge a carico del contraente;

- fornire tutta la documentazione necessaria per l'avvio del servizio;

6. La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui risulti valida una sola offerta.

7. L'aggiudicazione si intende definitiva solo dopo le approvazioni intervenute a termine di legge, mentre la Ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento della proposta di aggiudicazione.

8. In pendenza delle approvazioni di legge e sotto riserva delle medesime, il Comune avrà la facoltà di consegnare, in tutto o in parte, al soggetto aggiudicatario i servizi oggetto del presente capitolato.

9. L'assuntore dovrà provvedere all'immediato inizio del servizio.

10. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

11. Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

12. Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

13. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

14. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

15. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

16. L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

17. La stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'articolo 95, comma 12, del d.lgs. n. 50/16, di decidere di non procedere all'aggiudicazione della selezione, con decisione motivata, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti di gara compreso il bando di gara e il presente disciplinare di gara, di non aggiudicare e di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale né contrattuale né extracontrattuale e senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

32. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

33. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Qualsiasi controversia relativa alla presente procedura di gara è devoluta al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia ex artt. 119 e 120 cod. proc. amm.

34. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione dell'affidamento, nel rispetto della normativa specifica di cui al D.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici".

2. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente della Comune di Tradate coinvolto nel procedimento e ai soggetti partecipanti alla gara che hanno diritto di post informazione.

3. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. I dati saranno conservati ai fini dei controlli dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, e per le finalità statistiche e di monitoraggio dei contratti pubblici nei limiti delle previsioni della normativa nazionale.

35. COMUNICAZIONI

1. Il concorrente, con la richiesta di Registrazione al Sistema, **si impegna a verificare costantemente** e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno di Sintel.

2. Il momento, data e orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinati dalla registrazioni di sistema (log) in conformità da quanto previsto dal DPR 101/2002.

3. Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

4. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
5. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
6. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
7. In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
8. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.
9. Eventuali integrazioni alla documentazione di gara o risposte a richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti saranno pubblicate da parte della Stazione Appaltante sul sito comunale e sulla piattaforma Sintel come integrazione alla documentazione di gara.
10. Il bando e tutta la documentazione di gara viene pubblicata all'albo on-line della stazione appaltante, sulla piattaforma SINTEL di Arca Lombardia, nonché sul sito della Comune di Vedano Olona www.comune.vedano-olona.va.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi e concorsi".

LA RESPONSABILE DELL'AREA
SERVIZI ALLA PERSONA
Dr.ssa Maria Antonietta Masullo

Comune di VEDANO OLONA

P.zza San Rocco, 9—21040 Vedano Olona VA

Documento di Valutazione del Rischio e Piano di Adeguamento

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 106/2009

Edizione	Descrizione della revisione	Redatto	Data attestata	Approvato
0	Documento di Valutazione del Rischio ai sensi del D.lgs. 81/08 e D.Lgs. 106/09	MSL S.r.l.	25 gennaio 2011	

MSL S.r.l.

Via Toti, 11—21046 Malnate VA

REPARTO B: ASILO NIDO

Luoghi ed attrezzature

- generalità** L'asilo nido è sito interamente al piano terra.
All'interno dell'asilo nido sono presenti n. 3 educatrici + 4 educatrici fornite da cooperativa, n. 2 addette alle pulizie fornite da cooperativa ed n. 1 cuoca.
I bambini hanno età compresa tra i 3 mesi e 3 anni.
Il numero di bambini presenti è circa 30.
- tipologia** I locali adibiti ad asilo nido sono suddivisi in:
- Aule e dormitori
 - Cucina
 - Servizi igienici per lavoratori
 - Servizi igienici per bambini
- In ultimo è presente un locale adibito a lavanderia e stileria.
- altezza dell'ambiente** L'altezza dove i lavoratori compiono le proprie mansioni è adeguata a quella consentita dalla normativa vigente.
- pavimento** Il pavimento è costituito interamente da linoleum.
La pavimentazione è uniforme e regolare e non presenta rischi di caduta o scivolamenti se non in maniera accidentale.
- igiene** Le pareti ed i soffitti sono mantenuti in adeguato stato di pulizia.
I lavoratori durante il cambio dei pannolini ai bambini hanno l'obbligo di utilizzo dei guanti usa e getta.
L'obbligo dei guanti è inoltre garantito durante le occasionali operazioni di pulizia e sanificazione dei locali.
La pulizia generica è effettuata da ogni lavoratore presente.
La pulizia totale dei locali è invece effettuata da personale fornito da cooperativa.
Le pareti interne della scuola devono essere tutte verniciate tramite ausilio di vernice traspirabile e lavabile sino ad un'altezza pari a 2,00

REPARTO B: ASILO NIDO

Luoghi ed attrezzature

m.

illuminazione naturale

L'illuminazione naturale è costituita da finestre.

Le vetrate delle porte e delle portefinestre devono essere certificate per l'antifondamento.

illuminazione artificiale

L'illuminazione artificiale è sufficiente per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

L'impianto è tale da evitare abbagliamenti, zone d'ombra e riflessi.

I corpi illuminanti sono di tipo a fluorescenza.

E' necessario istituire un programma di manutenzione preventiva e periodica dell'impianto di illuminazione.

E' necessario predisporre in tutti i luoghi di lavoro illuminazione di sicurezza.

Le luci di emergenza devono illuminare adeguatamente sia le vie di fuga sia le uscite di emergenza.

porte

Le porte identificate come "uscite di emergenza" hanno senso di apertura verso l'esodo, sono dotate di maniglione antipánico, ed adeguatamente segnalate ed illuminate.

Le uscite di sicurezza e le vie di fuga sono tenute sempre libere e sgombre da ostacoli anche se di natura momentanea.

La porta di separazione tra la cucina ed i locali deve essere certificata REI 60 e deve essere dotata di sistema automatico di chiusura in caso di incendio.

misure antincendio

All'interno dell'asilo nido sono presenti estintori del tipo portatili.

Gli estintori sono verificati semestralmente da ditta specializzata tramite un contratto di manutenzione periodica.

La manutenzione e la verifica di questi ultimi è in seguito riportata su apposito registro antincendio.

Gli estintori sono in linea di massima collocati vicino alle uscite di

REPARTO B: ASILO NIDO

Luoghi ed attrezzature

sicurezza, al quadro generale elettrico e in punti strategici per l'utilizzo in caso di necessità.

Nessun ostacolo anche se di natura momentanea è presente per l'utilizzo dei mezzi estinguenti.

Gli estintori devono essere tutti agganciati a muro ed adeguatamente segnalati.

All'interno dei luoghi deve essere esposta una planimetria indicante le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'ubicazione delle attrezzature di spegnimento

allarme antincendio

Si consiglia la predisposizione di un allarme sonoro e visivo da utilizzarsi per le situazioni di emergenza e di evacuazione.

Periodicamente la scuola deve effettuare una prova pratica di evacuazione.

La prova deve essere adeguatamente verbalizzata.

Vie di esodo

Le vie di esodo sono libere da ostacoli di qualsiasi natura.

E' presente segnaletica di via di fuga indicante la direzione da seguire per raggiungere l'uscita di emergenza.

I corridoi ed i passaggi hanno larghezza minima di almeno 120 cm.

Rischio ferita da caduta o scivolamento

I termosifoni in ghisa presenti nei servizi igienici devono essere adeguatamente protetti dagli urti accidentali dovuti a cadute o scivolamenti.

microclima

I locali nel periodo invernale sono adeguatamente riscaldati.

E' garantita una temperatura ambientale idonea ad espletare la specifica attività senza procurare alcun disagio (temperatura 20 °C +/- 2° C ed umidità relativa di 45-55 %).

aerazione

L'aerazione è consentita dalle finestre presenti apribili nei vari locali.

REPARTO B: ASILO NIDO

Luoghi ed attrezzature

Emergenza e pronto soccorso	<p>All'interno dell'asilo deve essere presente un cartello indicante i numeri telefonici da chiamare in caso di incendio o infortunio grave.</p> <p>Predisporre n. 2 cassette di primo soccorso corredate di apparecchio per la prova della pressione.</p> <p>Nessun tipo di medicinale deve essere conservato all'interno delle cassette di primo soccorso</p>
Spazi di lavoro	<p>Gli spazi di lavoro sono adeguati alle mansioni da svolgere.</p> <p>In classe ogni alunno ha a disposizione almeno 1,80 mq netti.</p> <p>È rispettato il numero massimo di affollamento nei locali.</p>
Impianto elettrico	<p>L'impianto elettrico è dotato di adeguata conformità rilasciata dall'installatore.</p> <p>E' necessario predisporre segnaletica indicante il divieto di utilizzo di acqua sul quadro elettrico in caso di incendio.</p> <p>Le utenze del quadro elettrico sono adeguatamente segnalate.</p> <p>Le prese elettriche sono dotate di fori che si chiudono quando viene estratta la spina.</p> <p>Ogni 5 anni è necessario provvedere ad effettuare una verifica dell'impianto di messa a terra da parte di personale autorizzato.</p>
scale	<p>All'interno dell'asilo nido non vi è la presenza di scale.</p>
scaffalature	<p>Non sono presenti scaffalature tali da essere considerate causa di rischio di infortunio.</p>
postura	<p>L'organizzazione del lavoro permette a tutto il personale di intervallare periodi di lavoro in piedi e periodi di lavoro seduti.</p>
Movimentazione manuale dei carichi	<p>È presente il rischio di movimentazione manuale dei carichi in quanto si effettua regolarmente il sollevamento di bambini.</p> <p>Deve essere adottata ogni misura tecnica, organizzativa,</p>

REPARTO B: ASILO NIDO

Luoghi ed attrezzature

procedurale, controllo sanitario, informazione e formazione che possa eliminare o anche solo ridurre i rischi per la salute.

Rischio biologico

È presente il rischio biologico derivante da assistenza igienica ai bambini, attività di primo soccorso e rischio malattie infettive.

Attrezzature cucina

All'interno della cucina vengono utilizzate attrezzature le quali devono essere messe in sicurezza e marcate CE.

Forni Cucina a gas

- i forni devono essere dotati di dispositivo di sicurezza che interrompe il flusso d'uscita del gas metano se accidentalmente il fuoco venisse spento
- predisporre un rilevatore di gas all'interno della cucina
- predisporre segnaletica indicante il rischio di ustione per contatto con parti calde (forni, pentolame ecc)

Rumore

Il livello di esposizione giornaliera personale al rumore è inferiore a 80 dB(A).

Divieto di fumo

All'interno dell'asilo nido è necessario predisporre segnaletica di divieto di fumo conforme alla normativa vigente con indicato il nominativo dell'addetto responsabile al controllo.

arredamenti

L'arredamento in generale è previsto di forma e dimensione adeguati.

Tutti gli arredi devono essere dotati di requisiti di sicurezza e di idoneità per i bambini certificati direttamente dalla casa produttrice (vedasi tavoli con bordi smussati, ergonomici, armadietti e copricoloriferi).

REPARTO B: ASILO NIDO

Luoghi ed attrezzature

Le vernici utilizzate devono essere di tipo atossico.

Barriere architettoniche

La scuola deve adottare accorgimenti tecnici idonei per l'abbattimento delle barriere architettoniche allo scopo di favorire l'insediamento degli alunni disabili.

Nell'area esterna di accesso all'edificio scolastico tutti i dislivelli devono essere opportunamente superati da rampe o scivoli.

I marciapiedi devono essere mantenuti liberi da ostacoli.

All'interno dell'edificio scolastico i dislivelli che possono creare intralcio alla fruizione del disabile in carrozzina devono essere superati per mezzo di rampe dimensionate.

Deve essere presente un locale igienico per ogni piano agibile al disabile in carrozzina (180 x 180 ed opportunamente attrezzato).

I materiali con cui sono realizzate le porte e gli spigoli devono resistere all'urto ed all'usura specialmente entro un'altezza di 0,40 cm dal pavimento.

Le porte realizzate con materiali trasparenti devono essere dotate di accorgimenti atti ad assicurare l'immediata percezione della stessa.

L'apertura delle porte deve avvenire mediante una leggera pressione e deve essere accompagnata da apparecchiature per il ritardo della chiusura.

I pavimenti devono essere realizzati in materiali antisdrucchiolo, di superficie omogenea.

Schede di sicurezza

Le addette alle pulizie, la cuoca e le insegnanti utilizzano sostanze chimiche definite pericolose per le operazioni di pulizia e la sanificazione.

Nella scuola devono essere presenti le schede di sicurezza di tutti i prodotti e delle sostanze utilizzate. I lavoratori devono essere portati a conoscenza dei contenuti delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

È necessario predisporre documento di valutazione del rischio

REPARTO B: ASILO NIDO

Luoghi ed attrezzature

chimico secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Centrale termica In area aziendale esterna è presente Centrale Termica funzionante a gas metano.

Il comune è in possesso della dichiarazione di conformità dell'impianto e la centrale viene periodicamente sottoposta a verifica e manutenzione da parte di azienda competente e specializzata.

La verifica e la manutenzione viene riportata su apposito libretto.

La porta di ingresso alla CT è adeguatamente segnalata e chiusa a chiave.

La valvola esterna di intercettazione del gas metano deve essere adeguatamente segnalata e le tubazioni fuori terra del gas metano devono essere colorate di giallo per una migliore identificazione.

Lavanderia e stireria Il reparto lavanderia e stireria non comportano rischi particolari per gli addetti.

Segnalare il rischio da ustione per contatto con il ferro da stiro.

Nel reparto non vi è presenza fissa di personale.

Indicazioni di massima per installazioni sicure Lo spazio minimo intorno ai giochi deve essere:

- Giochi statici: 2 metri
- Giochi in movimento: 2,5 m
- Altalene: 5 metri

La superficie intorno ai giochi deve essere costituita da tappeti di gomma che permettano di ammortizzare i colpi in caso di caduta.

SERVIZI IGIENICI lavoratori dipendenti

All'interno dell'asilo nido sono presenti servizi igienici per il personale.
I servizi igienici sono dotati di lavabi aventi rubinetti con comando manuale per l'erogazione di acqua calda e fredda e di mezzi detergenti.

L'aerazione è del tipo naturale.

I servizi igienici sono opportunamente piastrellati ad un'altezza di m. 2.

SERVIZI IGIENICI bambini

All'interno dell'asilo nido sono presenti servizi igienici per i bambini.

I servizi igienici sono dotati di lavabi aventi rubinetti per l'erogazione di acqua calda e fredda e di mezzi detergenti.

L'aerazione è del tipo naturale.

I servizi igienici sono opportunamente piastrellati ad un'altezza di m. 2.

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

luoghi e attrezzature

RISCHIO	PROB	GRAV	PxG	INTERVENTO	SCADENZA
				identificazione.	
REPARTO B: ASILO NIDO					
Rischio biologico	3	3	9	<p>I lavoratori durante il cambio dei pannolini ai bambini hanno l'obbligo di utilizzo dei guanti usa e getta.</p> <p>L'obbligo dei guanti è inoltre garantito durante le occasionali operazioni di pulizia e sanificazione dei locali.</p>	
Igiene	2	2	4	<p>Le pareti interne della scuola devono essere tutte verniciate tramite ausilio di vernice traspirabile e lavabile sino ad un'altezza pari a 2,00 m.</p>	
Ferite da taglio	2	3	6	<p>Le vetrate delle porte e delle portefinestre devono essere certificate per l'antifondamento.</p>	
Emergenza evacuazione	2	3	6	<p>E' necessario istituire un programma di manutenzione preventiva e periodica dell'impianto di illuminazione.</p> <p>E' necessario predisporre in tutti i luoghi di lavoro illuminazione di sicurezza.</p> <p>Le luci di emergenza devono illuminare adeguatamente sia le vie di fuga sia le uscite di emergenza.</p>	

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

luoghi e attrezzature

RISCHIO	PROB	GRAV	PxG	INTERVENTO	SCADENZA
Incendio e compartimentazione	2	3	6	La porta di separazione tra la cucina ed i locali deve essere certificata REI 60 e deve essere dotata di sistema automatico di chiusura in caso di incendio.	
Emergenza evacuazione	2	2	4	<p>Gli estintori devono essere tutti agganciati a muro ed adeguatamente segnalati.</p> <p>All'interno dei luoghi deve essere esposta una planimetria indicante le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'ubicazione delle attrezzature di spegnimento</p>	
Emergenza evacuazione	2	2	4	<p>Si consiglia la predisposizione di un allarme sonoro e visivo da utilizzarsi per le situazioni di emergenza e di evacuazione.</p> <p>Periodicamente la scuola deve effettuare una prova pratica di evacuazione.</p> <p>La prova deve essere adeguatamente verbalizzata.</p>	
Urti da cadute	2	3	6	I termosifoni in ghisa presenti nei servizi igienici devono essere adeguatamente protetti dagli urti accidentali dovuti a cadute o scivolamenti.	

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

luoghi e attrezzature

RISCHIO	PROB	GRAV	PxG	INTERVENTO	SCADENZA
Emergenza primo soccorso	2	2	4	<p>All'interno dell'asilo deve essere presente un cartello indicante i numeri telefonici da chiamare in caso di incendio o infortunio grave.</p> <p>Predisporre n. 2 cassette di primo soccorso corredate di apparecchio per la prova della pressione.</p> <p>Nessun tipo di medicinale deve essere conservato all'interno delle cassette di primo soccorso</p>	
Rischio elettrico	2	3	6	<p>E' necessario predisporre segnaletica indicante il divieto di utilizzo di acqua sul quadro elettrico in caso di incendio.</p> <p>Le prese elettriche devono essere dotate di fori che si chiudono quando viene estratta la spina.</p> <p>Ogni 5 anni è necessario provvedere ad effettuare una verifica dell'impianto di messa a terra da parte di personale autorizzato.</p>	
Rischio da MMC	2	3	6	<p>È presente il rischio di movimentazione manuale dei carichi in quanto si effettua regolarmente il sollevamento di bambini.</p> <p>Deve essere adottata ogni misura tecnica, organizzativa, procedurale, controllo sanitario, informazione e formazione che possa eliminare o anche solo ridurre i rischi per la salute.</p>	

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

luoghi e attrezzature

RISCHIO	PROB	GRAV	P _N G	INTERVENTO	SCADENZA
Rischio fughe di gas	2	4	8	<p>All'interno della cucina vengono utilizzate attrezzature le quali devono essere messe in sicurezza e marcate CE.</p> <p>I forni devono essere dotati di dispositivo di sicurezza che interrompe il flusso d'uscita del gas metano se accidentalmente il fuoco venisse spento</p> <p>Predisporre un rilevatore di gas all'interno della cucina</p>	
Rischio da ustione per contatto	1	3	3	<p>Predisporre segnaletica indicante il rischio da ustione per contatto con parti calde (forni, pentolame ecc)</p>	
Rischio inalazione fumo passivo	2	2	4	<p>All'interno dell'asilo nido è necessario predisporre segnaletica di divieto di fumo conforme alla normativa vigente con indicato il nominativo dell'addetto responsabile al controllo.</p>	
Urti e colpi	2	3	6	<p>Tutti gli arredi devono essere dotati di requisiti di sicurezza e di idoneità per i bambini certificati direttamente dalla casa produttrice (vedasi tavoli con bordi smussati, ergonomici, armadietti e copricoloriferi).</p>	

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

luoghi e attrezzature

RISCHIO	PROB	GRAV	P x G	INTERVENTO	SCADENZA
Rischio chimico da contatto con vernici tossiche	2	3	6	Le vernici utilizzate devono essere di tipo atossico.	
Rischio barriere architettoniche	2	3	6	<p>La scuola deve adottare accorgimenti tecnici idonei per l'abbattimento delle barriere architettoniche allo scopo di favorire l'insediamento degli alunni disabili.</p> <p>Nell'area esterna di accesso all'edificio scolastico tutti i dislivelli devono essere opportunamente superati da rampe o scivoli.</p> <p>I marciapiedi devono essere mantenuti liberi da ostacoli.</p> <p>All'interno dell'edificio scolastico i dislivelli che possono creare intralcio alla fruizione del disabile in carrozzina devono essere superati per mezzo di rampe dimensionate.</p> <p>Deve essere presente un locale igienico per ogni piano agibile al disabile in carrozzina (180 x 180 ed opportunamente attrezzato).</p> <p>I materiali con cui sono realizzate le porte e gli spigoli devono resistere all'urto ed all'usura specialmente entro un'altezza di 0,40 cm dal pavimento.</p> <p>Le porte realizzate con materiali trasparenti devono essere dotate di accorgimenti atti ad assicurare l'immediata percezione della stessa.</p> <p>L'apertura delle porte deve avvenire mediante una leggera pressione e deve essere</p>	

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

luoghi e attrezzature

RISCHIO	PROB	GRAV	PxG	INTERVENTO	SCADENZA
Rischio chimico	2	2	4	<p>accompagnata da apparecchiature per il ritardo della chiusura.</p> <p>I pavimenti devono essere realizzati in materiali antisdrucciolo, di superficie omogenea.</p> <p>Le addette alle pulizie, la cuoca e le insegnanti utilizzano sostanze chimiche definite pericolose per le operazioni di pulizia e la sanificazione.</p> <p>Nella scuola devono essere presenti le schede di sicurezza di tutti i prodotti e delle sostanze utilizzate. I lavoratori devono essere portati a conoscenza dei contenuti delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.</p> <p>È necessario predisporre documento di valutazione del rischio chimico secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.</p>	
Incendio	2	2	4	<p>La valvola esterna di intercettazione del gas metano deve essere adeguatamente segnalata e le tubazioni fuori terra del gas metano devono essere colorate di giallo per una migliore identificazione.</p>	
Rischio da ustione	1	2	2	<p>Segnalare il rischio da ustione per contatto con il ferro da stiro.</p>	

**MODULO 1 –
MODELLO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Spett.le
Comune di Vedano Olona
21040 Vedano Olona

OGGETTO: PROGETTO EDUCATIVO PRESSO ASILO NIDO COMUNALE PER IL PERIODO 01.03.20 – 31.07.23 CON OPZIONE DI RIPETIZIONE E PROROGA AGGIUDICATA MEDIANTE IL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL’ART. 60 E DELL’ART. 95 COMMA 3 DEL D.LGS. 50/16.

CIG 8177917698

VALORE DELL’AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto

nato a

il

C.F.

residente nel Comune di

Cap

Provincia

Via/Piazza

nella sua qualità di

della

con sede in

via

C.F.

Partita IVA.....

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura indicata in oggetto come:

- impresa individuale, impresa artigiana, società, società cooperativa** come disciplinato dall'art. 45, comma 1, lettera a) D. Lgs. 50/2016;

- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane** come disciplinato dall'art. 45, comma 1, lettera b) D. Lgs. 50/2016.

Indicare le eventuali consorziate individuate quali esecutrici dei lavori:

denominazione	forma giuridica	sede legale

- consorzio stabile** come disciplinato dall'art. 45, comma 1, lettera c) D. Lgs. 50/2016

Indicare le eventuali consorziate individuate quali esecutrici del servizio:

denominazione	forma giuridica	sede legale

- consorzata indicata quale esecutrice del servizio facente parte del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016:**

denominazione:

- mandataria** di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di imprese o di o un GEIE come disciplinato dall'art. 45, comma 1, lettera d), e), g) D. Lgs. 50/2016

già costituito fra le seguenti imprese:

denominazione	forma giuridica	sede legale

oppure

da costituire fra le seguenti imprese:

denominazione	forma giuridica	sede legale
---------------	-----------------	-------------

- mandante** di una raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di imprese o di un GEIE come disciplinato dall'art. 45, comma 1, lettera d), e), g) D. Lgs. 50/2016

già costituito fra le seguenti imprese:

denominazione	forma giuridica	sede legale

oppure

da costituire fra le seguenti imprese:

denominazione	forma giuridica	sede legale

- Rete di impresa ai sensi dell'art. 45, comma 1, lett. f), del D. Lgs. 50/2016 avente le seguenti caratteristiche

e composta dalle seguenti imprese:

denominazione	forma giuridica	sede legale

Dichiara

- (a) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 oppure di essersi avvalso di piani 1-bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 ma che il

periodo di emersione si è concluso entro il termine di presentazione delle offerte;

- (b) di non trovarsi in una delle situazioni di conflitto di cui all'art. 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016; che non ricorrono situazioni che possano alterare la concorrenza ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016;
- (c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013;
- (d) di possedere requisiti di idoneità, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale tali da consentire la partecipazione alla presente procedura di gara, alla luce di quanto previsto dall'art. 11 che precede;
- (e) di voler ricorrere, se del caso, all'avvalimento, allegando tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016;
- (f) di voler ricorrere, se del caso, al subappalto;
- (g) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente disciplinare di gara e nello schema di contratto;
- (h) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore;
- (i) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;
- (j) di avere effettuato uno studio approfondito della documentazione messa a disposizione dalla Stazione Appaltante;
- (k) di aver svolto il sopralluogo, come da attestazione rilasciata dalla Stazione Appaltante;
- (l) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

Dichiara altresì di essere consapevole che i dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministrazione ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione delle ditte, saranno raccolti e conservati presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Veduggio Olona per finalità inerenti l'aggiudicazione e la gestione del contratto, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e dal D. Lgs. n. 196/2003, per le parti non espressamente abrogate.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto

Luogo _____

Data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

In Allegato:

- DGUE
- in caso di sottoscrizione da parte di procuratore, copia della relativa procura.

FIRMA
(firmato digitalmente)

MODULO 2 – MODELLO DI DICHIARAZIONE RAGGRUPPAMENTI COSTITUENDI

MODELLO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE PER IL PROGETTO EDUCATIVO PRESSO ASILO NIDO COMUNALE PER IL PERIODO 01.03.20 – 31.07.23 CON OPZIONE DI RIPETIZIONE E PROROGA AGGIUDICATA MEDIANTE IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL'ART. 60 E DELL'ART. 95 COMMA 3 DEL D.LGS. 50/16.

CIG 8177917698

VALORE DELL'AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA

I sottoscritti quali legali rappresentanti dei seguenti operatori economici:

Denominazione	
nominativo del legale rappresentante	

Denominazione	
nominativo del legale rappresentante	

Denominazione	
nominativo del legale rappresentante	

DICHIARANO

(compilare il caso che ricorre)

- A) di partecipare in RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO;
- B) di partecipare quale CONSORZIO ORDINARIO costituendo di concorrenti:

e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a _____ in qualità di mandatario ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D: Lgs. n. 50/2016, il quale il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- che il servizio sarà ripartito come segue:

Operatore economico	Parte del servizio	Percentuale
		100%

- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o reti di imprese, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016;

Data _____

Denominazione
nominativo del legale
rappresentante
Firma per esteso

Denominazione
nominativo del legale
rappresentante
Firma per esteso

Denominazione
nominativo del legale
rappresentante
Firma per esteso

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto

Luogo _____

Data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

Lì,

Spett.le
Comune di Vedano Olona
21040 Vedano Olona

OGGETTO:PROGETTO EDUCATIVO PRESSO ASILO NIDO COMUNALE PER IL PERIODO 01.03.20 – 31.07.23 CON OPZIONE DI RIPETIZIONE E PROROGA AGGIUDICATA MEDIANTE IL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL’ART. 60 E DELL’ART. 95 COMMA 3 DEL D.LGS. 50/16.

CIG 8177917698

VALORE DELL’AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA

In rappresentanza dei soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo/il consorzio ordinario/l’aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete/il GEIE (cancellare le parti non pertinenti), secondo quanto indicato in sede di istanza di partecipazione alla gara in oggetto, i sottoscritti:

◆ _____, nato a _____ il
_____ e residente a _____ in Via
_____ n. _____, nella sua qualità di
_____ (specificare il titolo in base al quale
l’interessato è abilitato ad esprimere la volontà e cioè: titolare, legale rappresentante, procuratore
speciale, amministratore delegato, consigliere delegato), del soggetto capogruppo

con sede in _____ (Prov. _____) CAP _____
Via _____ n. _____

◆ _____, nato a _____ il
_____ e residente a _____ in Via
_____ n. _____, nella sua qualità di
_____ (specificare il titolo in base al quale
l’interessato è abilitato ad esprimere la volontà e cioè: titolare, legale rappresentante, procuratore
speciale, amministratore delegato, consigliere delegato), del soggetto mandante

con sede in _____ (Prov. _____) CAP _____
Via _____ n. _____

D I C H I A R A N O

di voler effettuare il servizio indicato in epigrafe alle condizioni tutte indicate nel capitolato d'appalto e nel disciplinare di gara e

D I C H I A R A N O

Di offrire quale prezzo per le prestazioni in oggetto, a fronte del prezzo a base d'asta cui l'offerta è riferita, il costo di:

in cifre €.....,00

in lettere Euro.....,00

ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.L. 50/2016 che il valore degli oneri della sicurezza aziendali e il valore del costo della manodopera sostenuti ammontano a complessivi € suddivisi come segue:

- Oneri sicurezza €
- Costo della manodopera €

- di essere a conoscenza del carattere immediatamente impegnativo che la presente dichiarazione assumerà per il medesimo all'atto dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto.

Nel sottoscrivere la presente offerta, gli stessi si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara per l'appalto indicato in epigrafe, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capogruppo: _____, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Il titolare/legale rappresentante del soggetto capogruppo, nel sottoscrivere la presente offerta, si impegna per conto ed in nome dell'impresa che rappresenta, ad accettare il suddetto mandato (da compilarsi in tal modo solo nel caso in cui l'associazione temporanea, il consorzio ordinario, l'aggregazione di imprese o il GEIE, non siano stati ancora formalmente costituiti; in caso contrario è sufficiente la firma di persona abilitata a rappresentare l'impresa capogruppo).

I sottoscritti quali legali rappresentanti dei seguenti operatori economici:

(impresa capogruppo)

(firmato digitalmente)

(impresa mandante)

(firmato digitalmente)

N.B. Adeguare il presente modello al numero delle imprese mandanti.

MODULO 3 –

MODELLO OFFERTA ECONOMICA - PROGETTO EDUCATIVO PRESSO ASILO NIDO COMUNALE PER IL PERIODO 01.03.20 – 31.07.23 CON OPZIONE DI RIPETIZIONE E PROROGA AGGIUDICATA MEDIANTE IL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL’ART. 60 E DELL’ART. 95 COMMA 3 DEL D.LGS. 50/16.

CIG 8177917698

VALORE DELL’AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA

I sottoscritti quali legali rappresentanti dei seguenti operatori economici:

Denominazione	
nominativo del legale rappresentante	

Denominazione	
nominativo del legale rappresentante	

Denominazione	
nominativo del legale rappresentante	

DICHIARANO

(compilare il caso che ricorre)

- A) di offrire un prezzo di €(in lettere) inferiore alla base d’asta di € 280.287,00:
- B) ai sensi dell’art. 95 comma 10 del D.L. 50/2016 che il valore degli oneri della sicurezza aziendali e il valore del costo della manodopera sostenuti ammontano a complessivi € suddivisi come segue:
- Oneri sicurezza €
 - Costo della manodopera €

Data _____

Denominazione
nominativo del legale
rappresentante
Firma per esteso

Denominazione
nominativo del legale
rappresentante
Firma per esteso

Denominazione
nominativo del legale
rappresentante
Firma per esteso

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto

Luogo _____
Data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

Li,

Spett.le
Comune di Vedano Olona
21040 VEDANO OLONA

OGGETTO: DICHIARAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO CONCORRENTE INERENTE L'AVVALIMENTO AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER PROGETTO EDUCATIVO PRESSO ASILO NIDO COMUNALE PER IL PERIODO 01.03.20 – 31.07.23 CON OPZIONE DI RIPETIZIONE E PROROGA AGGIUDICATA MEDIANTE IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL'ART. 60 E DELL'ART. 95 COMMA 3 DEL D.LGS. 50/16.

CIG 8177917698

VALORE DELL'AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ n. _____, nella sua qualità di _____ (specificare il titolo in base al quale l'interessato è abilitato ad esprimere la volontà e cioè: legale rappresentante, procuratore speciale, amministratore delegato, consigliere delegato), del soggetto singolo/del soggetto capogruppo _____ (indicare denominazione impresa) con sede in _____ (Prov. _____) CAP _____ Via _____ n. _____
C.F. n. _____ P. IVA n. _____
indirizzo e-mail _____
Telefono n. _____ Fax n. _____

Il sottoscritto, altresì, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) che intende avvalersi dei requisiti di terzi, ai sensi dell'art. 89, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
b) che la/le tipologia/e dei requisiti di capacità economica e finanziaria e/o di capacità tecnica per i quali intende avvalersi di terzi è/sono:

c) che la denominazione, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa dell'operatore economico ausiliario sono:

d) (solo nel caso in cui l'operatore economico principale e quello ausiliario appartengano al medesimo gruppo societario), che il legame giuridico ed economico esistente all'interno del gruppo è:

–

Ovvero

(nel caso in cui l'operatore economico principale e quello ausiliario non appartengano al medesimo gruppo societario):

l'operatore economico concorrente produce il contratto contenente gli elementi di cui all'art. 88, comma 1, D.P.R. n. 207/2010, in originale o copia autentica, con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a mettere a disposizione i requisiti di capacità economica e finanziario e/o di capacità tecnica richiesti dal bando di gara di cui il concorrente risulti carente, per tutta la durata dell'appalto, ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., indicando nel suddetto contratto in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto, ovvero le risorse e i mezzi prestatati, che vengono elencati in modo dettagliato.

Il sottoscritto autorizza ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento di tutti i dati contenuti nella presente dichiarazione.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero [] pagine, è sottoscritta in data [] - [] - [2020] .

(firma del legale rappresentante del soggetto ausiliario)

(firmato digitalmente)

Comune di
Vedano Olona

(Provincia di
Varese)

**PROGETTO DI APPALTO PER L'AGGIUDICAZIONE DEL
SERVIZIO DI GESTIONE DI ASILO NIDO
PERIODO DAL 01.03.2020 AL 31.07.2023 CON OPZIONE DI RIPETIZIONE E
PROROGA – CIG 8177917698**

- Capitolato d'appalto descrittivo e prestazionale nel quale sono riportate le specifiche tecniche qualitative e quantitative del servizio di cui trattasi;
- analisi dei costi
- DUVRI

COMUNE DI VEDANO OLONA
AREA SERVIZI ALLA PERSONA

**CAPITOLATO D’AFFIDAMENTO PROGETTO EDUCATIVO ASILO NIDO COMUNALE PER IL PERIODO
01.03.20 – 31.07.23 CON OPZIONE DI RIPETIZIONE E PROROGA - CIG 8177917698**

CAPO I - INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL’APPALTO

Art. 1 – Finalità dell’appalto

1. Il presente Capitolato ha la finalità di perseguire, all’interno dell’Asilo Nido comunale, lo scopo di assicurare ai piccoli fruitori ed alle loro famiglie interventi altamente professionali sotto il profilo pedagogico ed educativo.

Art. 2 – Oggetto e quantità delle prestazioni

1. Il presente Capitolato ha per oggetto lo svolgimento di un progetto educativo rivolto ai bambini frequentati e alle loro famiglie, volto all’ottimizzazione degli spazi e delle risorse, anche alla luce della DGR n. 20588 dell’11.2.2005, attraverso progettazioni, attività educative e laboratori che perseguano obiettivi specifici a favore della tipologia di utenza e che dovrà prevedere, a completamento della proposta giornaliera, anche le attività assistenziali quali il pre – asilo, il post-asilo le altre attività assistenziali tipiche della tipologia del servizio.

2. Il servizio dovrà essere svolto, da parte di personale educativo, presso la struttura comunale sita in via Don Minzoni n. 13 a Vedano Olona (VA).

Gli orari di entrata e di uscita dell’asilo nido sono i seguenti:

	entrata	uscita
tempo pieno	8.30 - 9.00	16.00 - 16.30
part-time mattino	8.30 - 9.00	12.30 - 13.30
part-time pomeriggio	12.00 - 13.00	16.00 - 16.30
pre-asilo	7.30 - 8.30	
post-asilo		16.30 - 18.00

3. La struttura è un Asilo Nido comunale, autorizzato al funzionamento per 30 posti, e accoglie bambini dai 3 ai 36 mesi (lattanti, divezzi e divezzini) per un numero di n. 21 tempi pieni.

4. L’attività deve essere svolta in conformità a quanto disposto dal Regolamento dell’asilo nido del Comune di Vedano Olona, nonché dalla vigente normativa ed in particolare dagli standard gestionali fissati dalla Regione Lombardia.

5. Il monte ore totale richiesto per il periodo dell’affidamento è stimato in massimo n. 3807 ore di personale educativo, svolto da n. 3 unità operative, ripartito su base settimanale e così articolato:

- 1° educatrice: dal lunedì al venerdì monte ore settimanali: n. 32,50 ore;

- 2° educatrice: dal lunedì al venerdì monte ore settimanali: n. 32,50 ore

- 3° educatrice: dal lunedì al venerdì monte ore settimanali: n. 16,15 ore.

Il suddetto monte ore, così ripartito, potrà subire variazioni sulla base della tipologia di iscrizioni e frequenze dei bambini iscritti (n. tempi pieno, n. part. time mattino e n. part. time pomeriggio).

In occasione del sopralluogo obbligatorio, di cui al disciplinare della presente gara, sarà possibile prendere visione dei tempi di frequenza dei bambini nel presente anno scolastico e dell’attuale articolazione oraria del personale.

6. La stazione appaltante garantirà n. 36 ore settimanali di attività educativa altamente professionalizzata da parte di un’educatrice che ricoprirà anche il ruolo di referente organizzativo degli aspetti relativi alla gestione del servizio e dei rapporti con le famiglie beneficiarie del servizio;

7. Il suddetto monte ore potrà subire modulazioni di orario sulla base della tipologia di iscrizioni (n. tempi pieno, n. part. time mattino e n. part. time pomeriggio) e potrà subire variazioni tanto in aumento quanto in riduzione (in base al numero dei bambini inseriti o a necessità sopraggiunte) nel limite del 20% (venti per cento), con un'organizzazione da concordare con la Responsabile dell'Area, senza che ciò possa legittimare pretese economiche aggiuntive da parte della ditta incaricata rispetto a quanto da riconoscere per le ore di prestazione effettivamente svolte.

8. L'appaltatore è tenuto a dare attuazione al progetto gestionale presentato in sede di offerta. Tale progetto, oltre ad essere elemento di valutazione in sede di gara, costituisce altresì, quanto alla sua attuazione, adempimento contrattuale in capo all'aggiudicatario.

Art. 3 – Base d'asta e valore stimato dell'appalto

1. L'importo unitario posto a base a € 280.287,00 oltre IVA prevista per legge, comprensivo degli oneri di sicurezza a carico del datore di lavoro e al netto degli oneri DUVRI (quantificati in euro 1.500,00 comprensivi di IVA per l'intera durata dell'appalto a carico del Committente).

2. L'importo sopra indicato è stimato e non vincolante per l'Amministrazione comunale e potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione in rapporto alle esigenze effettive (n. bambini presenti, necessità di servizio...) e fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, senza che ciò possa legittimare pretese economiche aggiuntive da parte della Ditta ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente rese, mantenendo le condizioni economiche e normative ed il medesimo livello qualitativo/gestionale, ai sensi di quanto previsto dal comma 12 dell'art. 106 del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.16.

3. Alla scadenza è facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere ad un nuovo affidamento del servizio (ripetizione) per un uguale periodo ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

4. Il valore presunto dell'opzione ripetizione del contratto stimato è pari al medesimo valore economico del presente affidamento del servizio ovvero € 280.287,00. Come previsto all'art. 35, comma 4, del Codice, tale valore viene stimato solo al fine di individuare il regime applicabile in relazione alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. d) del Codice, pari ad € 750.000,00.

5. Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, qualora, al momento della scadenza del contratto, non sia possibile stipulare un nuovo contratto di appalto, il Comune si riserva, sin d'ora, la possibilità di avvalersi dell'opzione di proroga del contratto, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente e comunque avente una durata non superiore a 6 mesi. Il valore presunto dell'opzione di proroga del contratto per 6 mesi è pari ad € 41.856,00 oltre IVA se dovuta. Come previsto all'art. 35, comma 4, del Codice, tale valore è stato stimato solo al fine di individuare il regime applicabile in relazione alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. d) del Codice, pari ad € 750.000,00. Qualora la Stazione Appaltante, alla scadenza del contratto, decidesse di avvalersi dell'opzione di proroga, l'appaltatore è obbligato ad acconsentire alla richiesta del Comune di prorogare la durata del servizio alle stesse condizioni economiche e contrattuali del contratto principale.

6. L'offerta economica dovrà essere formulata tenendo presente che essa comprende i costi sostenuti per la sicurezza a carico del datore di lavoro, il costo per tutte le attività previste dal presente Capitolato e di quelle attività aggiuntive che l'appaltatore è libero di proporre, nel modello organizzativo, in sede di offerta e sarà quindi tenuto a svolgere qualora risulti aggiudicatario del servizio.

7. L'importo degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al d.lgs. n. 81/08, indicati nell'analisi dei costi, sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio che deve essere redatto a cura e spese dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi, quantificati in via meramente

indicativa nell'analisi dei costi del progetto, sono a carico dell'aggiudicatario e remunerati con l'importo contrattuale determinato conformemente al presente articolo.

8. L'importo contrattuale è pari alla offerta economica formulata dal soggetto aggiudicatario ed è remunerativo per l'appaltatore di tutte le prestazioni richieste e di quanto sarà previsto nel progetto elaborato dall'appaltatore.

Art. 4 - Durata dell'appalto e opzione di proroga e ripetizione del servizio

1. L'affidamento ha durata dal 01.03.20 – 31.07.23 (con interruzione nel mese di agosto di ogni anno scolastico). Alla data di scadenza il contratto decade di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso. E' escluso il rinnovo tacito.

2. L'attività dell'asilo nido verrà sospesa durante le vacanze natalizie e pasquali, le festività e nei giorni, che verranno di volta in volta comunicati, nei quali la struttura educativa per motivi diversi (Santo Patrono, sciopero, ecc.) rimarrà chiusa.

3. Nel caso in cui la procedura di gara per la scelta del contraente e gli adempimenti ad essa susseguenti si protraessero a tal punto da non permettere l'avvio del servizio alla data sopra indicata, l'ente protrae il termine iniziale di avvio del servizio. In tal caso, la data del termine finale del servizio resta invariata al 31.07.2019 e l'aggiudicatario non può vantare alcuna pretesa economica dovuta alla riduzione della durata dell'appalto.

4. Alla scadenza è facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere alla ripetizione del contratto per una durata pari all'originaria, laddove ritenuto opportuno e compatibile con la normativa in vigore, mediante atto espresso della Stazione Appaltante agli stessi prezzi, patti e condizioni.

5. Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, qualora, al momento della scadenza del contratto, non sia possibile stipulare un nuovo contratto di appalto, la Stazione Appaltante si riserva, sin d'ora, la possibilità di avvalersi dell'opzione di proroga del contratto, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente e comunque avente una durata non superiore a 6 mesi. Qualora la Stazione Appaltante, alla scadenza del contratto, decidesse di avvalersi dell'opzione di proroga, l'appaltatore è obbligato ad acconsentire alla richiesta della Comune di prorogare la durata del servizio alle stesse condizioni economiche e contrattuali del contratto principale.

CAPO II – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E OBBLIGAZIONI DELL'APPALTATORE

Art. 5 Caratteristiche e finalità del servizio

1. L'appaltatore deve garantire quanto necessario per l'attuazione del progetto oggetto di affidamento; le attività dovranno essere programmate e realizzate nel pieno rispetto del progetto educativo approvato dall'asilo nido, dovranno garantire un'attenzione individualizzata alla crescita del bambino e alla cura dei suoi bisogni fisiologici, quali l'igiene, il cambio, la somministrazione del pasto, il sonno. Dovrà essere garantita la promozione delle relazioni con le famiglie (mediante colloqui, riunioni, open day, feste e ambientamento).

2. Gli educatori devono avere particolare rispetto per i tempi di crescita dei bambini ed essere in grado di proporre attività e giochi adeguati e utili a stimolare un corretto sviluppo psico/fisico/motorio.

3. Le prestazioni educative devono essere svolte all'interno della fascia oraria 8.30 – 16.00, con la possibilità di effettuare una pausa durante il momento della nanna dei bambini. L'orario delle educatrici deve essere concordato con la committenza. Le attività sono effettuate nell'arco di cinque giorni settimanali non festivi secondo il calendario redatto dal Comune. Il servizio pre asilo deve essere svolto dalle ore 7.30 alle ore 8.30 ed il servizio di post asilo dalle ore 16.30 fino all'uscita dell'ultimo bambino che non può essere oltre le ore 18.00.

4. Le ammissioni dei bambini all'asilo nido vengono avvengono unicamente su autorizzazione del Comune.
5. Le attività non possono essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore non dipendenti dalla volontà o dall'organizzazione dell'appaltatore.
6. All'Amministrazione compete l'incasso delle tariffe per la frequenza ai servizi oggetto del presente capitolato.
7. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, devono essere rispettate le norme contenute nella Legge 15 giugno 1990 n. 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e dai vigenti contratti collettivi nazionali e territoriali di categoria.
8. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, la stazione appaltante può sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitandone le relative spese all'appaltatore stesso.

Art. 6 – Luogo di esecuzione dell'appalto

1. Le prestazioni oggetto del presente capitolato hanno luogo presso la sede dell'asilo nido "Il Trenino dei Sogni" sito in via Don Minzoni, 13 a Vedano Olona.
2. Le spese inerenti le utenze: quali il consumo di energia elettrica, di riscaldamento, di acqua e telefoniche sono a carico del Comune di Vedano Olona.

Art. 7 – Avvio del progetto

1. Il progetto oggetto del presente affidamento ha inizio in data 01.03.2021. Ogni anno scolastico deve avere la durata di n. 47 settimane, secondo il calendario che sarà redatto dal Comune di Vedano Olona.
2. Nel caso in cui la procedura di gara per la scelta del contraente e gli adempimenti ad essa susseguenti si protraessero a tal punto da non permettere l'avvio del servizio alla data sopra indicata, l'ente protrae il termine iniziale di avvio del servizio. In tal caso, la data del termine finale del servizio resta invariata al 31.07.2019 e l'aggiudicatario non può vantare alcuna pretesa economica dovuta alla riduzione della durata dell'appalto.
3. L'avvio dell'esecuzione può aver luogo in pendenza di stipulazione del contratto, prima che sia spirato il termine dilatorio al ricorrere della seguente condizione: mancata esecuzione immediata della prestazione che determini un grave danno all'interesse pubblico al cui soddisfacimento il servizio è rivolto.

Art. 8 Carta del Servizio

1. L'aggiudicatario ai sensi dell'articolo 2, comma 461, della legge 24.12.2007, n. 244, entro 45 giorni successivi all'avvio dell'appalto deve trasmettere alla stazione appaltante la carta dei servizi in cui deve essere indicato almeno quanto segue:
 - a) La presentazione dell'ente.
 - b) La presentazione dei servizi offerti con esplicitazione delle finalità, dell'organizzazione, delle modalità di funzionamento, delle tipologie di laboratorio da realizzare durante l'anno.
 - c) La presentazione delle attività di laboratorio.
 - d) La presentazione degli operatori del modello organizzativo proposto nell'asilo nido.
2. In allegato alla carta dei servizi deve essere elaborato un questionario di soddisfazione per gli utenti che dovrà essere somministrato nelle modalità indicate dall'esecutore del contratto e comunque almeno una volta all'anno.
3. L'aggiudicatario, dopo aver ricevuto parere favorevole da parte della stazione appaltante sul testo della carta dei servizi, procede a propria cura e spese alla stampa di un numero di copie sufficiente da distribuire alle famiglie dei bambini che frequentano l'asilo nido.

CAPO III - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE, DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI E DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Art. 9 - Organico e clausola sociale

1. L'organico del personale impiegato dalla Ditta aggiudicataria deve essere dichiarato in sede di offerta.
2. L'appaltatore del servizio deve garantire le attività indicate nel presente capitolato e un'alta qualità prestazionale, avvalendosi di personale in possesso dei requisiti professionali necessari e assicurando una continuità delle prestazioni determinata dalla presenza costante degli operatori, una flessibilità di intervento che garantisca l'adattamento delle prestazioni e dell'organizzazione del lavoro al mutare delle condizioni e delle esigenze dell'asilo nido.
3. L'appaltatore si obbliga ad impiegare per l'espletamento delle prestazioni relative al servizio in oggetto, un numero di operatori adeguato alle esigenze del servizio e in ogni caso qualitativamente e quantitativamente non inferiore a quello indicato nell'articolo 2.
4. Tutto il personale adibito al servizio deve essere fisicamente idoneo, professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sia in campo professionale che sulle norme di sicurezza e prevenzione in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.
5. Tutto il personale adibito alle attività oggetto del presente Capitolato dovrà essere in possesso di qualificata e idonea professionalità, secondo quanto previsto dalla normativa del settore.
6. Prima dell'inizio delle attività oggetto del presente Capitolato, la Ditta aggiudicataria dovrà inviare all'Amministrazione l'elenco dei nominativi del personale educativo individuato, comprensivo degli orari di servizio, unitamente ai dati anagrafici, ai contratti di lavoro sottoscritti dal personale e dal datore di lavoro e a copia dei titoli di studio e/o professionali posseduti dallo stesso personale.
7. La Ditta aggiudicataria dovrà impiegare, per le attività oggetto del presente Capitolato e per tutta la durata del contratto, il medesimo personale al fine di garantire una continuità del servizio e contenere il fenomeno del turn-over.
8. Fatto salvo quanto indicato al comma seguente l'appaltatore si obbliga, previa valutazione con la committenza, a garantire la sostituzione immediata degli operatori impiegati in caso di loro temporanea assenza, in modo da non causare l'interruzione del servizio ed il mancato rispetto degli standard gestionali. E' convenzionalmente considerata "temporanea assenza" quella avente durata non superiore a dieci giorni. Assenze di durata superiore a detta soglia, nella misura in cui non siano già previste nel progetto presentato in sede di gara, rientrano ad ogni conseguente effetto nella fattispecie di cui al comma seguente del presente articolo.
9. Salvo il caso di "temporanea assenza" di cui al precedente comma, eventuali sostituzioni degli operatori impiegati nel servizio, rispetto a quanto indicato nel progetto, nel corso della durata del contratto, devono essere motivate da esigenze eccezionali e imprevedibili sopravvenute e comunque non attribuibili a scelte, comportamenti o cause comunque riconducibili, direttamente o indirettamente, all'appaltatore.
10. In caso di eventuali sostituzioni del personale indicato il nominativo del personale subentrante deve essere comunicato alla stazione appaltante prima che le relative prestazioni abbiano inizio. Tale personale dovrà possedere i requisiti professionali richiesti dal presente Capitolato.
11. Nel caso si riscontrassero comportamenti non adeguati al profilo professionale ricoperto dagli operatori dipendenti dell'appaltatore, la stazione appaltante ha la facoltà di chiedere la sostituzione degli operatori; tale sostituzione deve avvenire entro 15 giorni dalla richiesta.
12. Riguardo al personale utilizzato, l'appaltatore si obbliga:
 - a. a conformarne l'attività dei propri operatori a tutte le normative nazionali e regionali per il

- settore, e ad osservare gli eventuali regolamenti adottati dal comune;
- b. a dotarlo di tutti gli strumenti necessari per il corretto espletamento delle prestazioni richieste, anche ai sensi degli articoli 69 e seguenti del D. Lgs. 81 del 2008, di tutti i dispositivi di protezione individuale di cui agli articoli 74 e seguenti di cui allo stesso decreto legislativo, nonché di un cartellino identificativo della propria identità da apporre visibilmente sugli indumenti indossati.
13. Nessun rapporto contrattuale, neppure di mero fatto, intercorre tra la stazione appaltante e il personale a qualunque titolo utilizzato dall'appaltatore.
14. In caso di accertata irregolarità da parte della stazione appaltante, l'appaltatore è obbligato a rimuoverla entro il termine fissato dalla committenza.
15. L'accesso ai locali dell'Asilo Nido, ove si svolgono le attività oggetto del presente Capitolato, è consentito esclusivamente al personale incaricato all'espletamento delle stesse.
16. Al termine di ogni anno scolastico, l'aggiudicatario fornirà una relazione contenente la presentazioni delle attività educative svolte e degli obiettivi raggiunti.
17. Al fine di salvaguardare il rapporto fiduciario instauratosi tra gli educatori e i beneficiari della struttura nonché al fine di garantire la posizione lavorativa dei dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto, l'appaltatore subentrante, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 50/2016, è obbligato ad assumere prioritariamente il personale dipendente dell'appaltatore uscente e impiegato dallo stesso per lo svolgimento del servizio, per il periodo di durata dell'appalto, purché ciò sia compatibile con la propria organizzazione di impresa. L'appaltatore subentrante è obbligato ad applicare nei confronti di tali dipendenti condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL del settore di riferimento.
18. Fatto salvo quanto previsto dai contratti collettivi di categoria vigenti in materia di cambio di appalto e assorbimento del personale, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del d.lgs. n. 276/2003, come sostituito dall'art. 30 della legge n. 122 del 2016, l'acquisizione del personale già impiegato nell'appalto a seguito di subentro di nuovo appaltatore dotato di propria struttura organizzativa e operativa, in forza di legge, di contratto collettivo nazionale di lavoro o di clausola del contratto d'appalto, ove siano presenti elementi di discontinuità che determinano una specifica identità di impresa, non costituisce trasferimento d'azienda o di parte d'azienda.
19. La ditta aggiudicataria, entro il termine fissato dalla stazione appaltante e, in ogni caso, prima dell'avvio del servizio, è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante la proposta di assunzione formulata al personale in servizio presso le ditte uscenti
20. La Ditta aggiudicataria deve predisporre l'attuazione di programmi di formazione e aggiornamento professionale per tutto il personale impiegato, in relazione alle mansioni svolte, sia in caso di nuova assunzione che di attribuzione di nuove mansioni.
21. La Ditta aggiudicataria sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi durante lo svolgimento del servizio prestato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente, senza eccezione alcuna.
22. La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare un costante aggiornamento del personale adibito alle attività, oggetto del presente Capitolato, relativamente alle norme sulla sicurezza e sulla prevenzione in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Art. 10 – Responsabile delle attività in appalto

1. In relazione allo svolgimento del progetto, l'appaltatore, prima dell'avvio del progetto, è tenuto a comunicare alla stazione appaltante il nominativo di un responsabile del progetto con il compito di sovrintendere al corretto funzionamento delle attività oggetto del presente Capitolato. Tale figura deve essere il referente per il Comune e deve garantire altresì che le attività erogate siano conformi alle indicazioni della stazione appaltante. Il responsabile del progetto dovrà essere reperibile telefonicamente tutti i giorni feriali dalle ore 7.30 alle ore 19.00, per tutto il periodo di apertura dell'asilo nido.

2. L'appaltatore si impegna a trasmettere al Comune con una periodicità annuale una relazione sull'andamento tecnico della gestione del progetto, necessaria per una valutazione in merito agli interventi ed ai risultati conseguiti.
3. Eventuali correttivi utili al raggiungimento degli obiettivi del progetto, fermo restando il corrispettivo di seguito indicato, saranno concordati fra i due contraenti.
4. Sono previsti incontri collettivi di programmazione e verifica tra gli operatori della Ditta aggiudicataria e gli operatori comunali e, al bisogno, con la Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del Comune con una periodicità mediamente settimanale.
5. Periodicamente, con un minimo di due volte ad anno scolastico, la Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del Comune ed il responsabile del progetto della Ditta aggiudicataria opereranno le necessarie verifiche in ordine al servizio, al raggiungimento degli obiettivi, alla sua efficacia ed efficienza ed alla economicità dei mezzi rispetto ai fini.

Art. 11 - Comportamento e doveri degli operatori

1. Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. L'appaltatore si obbliga a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia.
2. I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio sono improntati al reciproco rispetto, devono esprimersi nelle forme d'un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.
3. E' fatto divieto al personale impiegato dall'appaltatore di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti o soggetti terzi.
4. Gli operatori si attengono, inoltre, a quanto segue:
 - a) non apportare modifiche né all'orario di lavoro né al calendario assegnato.
 - b) partecipare alle riunioni periodiche di servizio per la programmazione e la verifica del lavoro svolto.
5. La stazione appaltante ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori che arrechino disservizio.
6. L'Appaltatore è obbligato ad eseguire tutte le prestazioni a regola d'arte attenendosi scrupolosamente alle direttive impartite dalla Stazione Appaltante e in caso di irregolarità nello svolgimento dell'appalto è tenuto a rimuovere le stesse dando luogo al ripristino entro il termine fissato dalla Stazione Appaltante.

Art. 12 - Codice di comportamento

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013 n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art 2 comma 3 dello stesso DPR.
2. A tal fine, prima della stipula del contratto, il Comune trasmette alla Cooperativa Sociale, ai sensi dell'art. 17 del DPR sopra menzionato, copia del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato dal Comune di Veduggio Olona.
3. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
4. La stazione appaltante può ricorrere alla risoluzione del contratto qualora la committenza accerti comportamenti dell'appaltatore che concretino gravi violazioni degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. In tali casi, la stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la

presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione contrattuale, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 13 – Controlli.

1. Il Comune vigilerà sullo svolgimento delle attività per tutta la sua durata, con le modalità discrezionalmente ritenute più idonee, senza che la Ditta aggiudicataria possa eccepire eccezioni di sorta a sollevare.
2. Le attività di vigilanza, controllo e verifica saranno eseguite sia a cura del personale dipendente del Comune o di terzi incaricati in rapporto di collaborazione con l'Amministrazione comunale, sia mediante i preposti organi dell'ATS competente per territorio, congiuntamente o disgiuntamente, allo scopo di accertare l'osservanza di quanto previsto nel presente capitolato.
3. Al fine di garantire la funzionalità del controllo, la Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire al personale incaricato delle operazioni di controllo la più ampia collaborazione, esibendo e fornendo tutta l'eventuale documentazione richiesta.

Art. 14 – Osservanza delle norme in materia di lavoro

1. L'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le condizioni normative e retributive del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nel settore di riferimento. In caso di accertamento di inadempimento da parte della stazione appaltante degli obblighi di cui sopra, l'appaltatore è tenuto a provvedere entro il termine fissato dalla Stazione Appaltante.
2. L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme concernenti la protezione assicurativa, retributiva e previdenziale del personale impiegato nel servizio.
3. In tutti i casi di inadempienza contributiva dell'appaltatore, risultante dal DURC, relativo al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante applica quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del Codice.
4. In tutti i casi di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante applica quanto previsto dall'art. 30, comma 6, del Codice.
5. L'appaltatore si obbliga a continuare ad applicare i contratti collettivi anche successivamente alla loro scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
6. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 2008, il personale impiegato deve essere in regola con le norme di igiene previste dalla normativa vigente, con obbligo per l'impresa di far predisporre i controlli sanitari richiesti dalla Stazione Appaltante, che si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni necessarie per l'espletamento del servizio.

Art. 15– Documento di Valutazione del Rischio (DVR) e misure in tema di sicurezza

1. Entro il termine richiesto dalla Stazione Appaltante e, in ogni caso, laddove il contratto non sia ancora stato stipulato, prima dell'avvio del servizio, l'appaltatore deve consegnare, come sancito dagli art. 17 e 18 de d. lgs. 81 del 2008, alla Stazione Appaltante il documento di valutazione del rischio redatto secondo l'art. 28 del decreto medesimo. Gli è fatto obbligo tenere costantemente aggiornato tale documento e procedere a sua modifica o integrazione su richiesta del direttore dell'esecuzione entro il termine da questi fissato o degli enti preposti al controllo. E' preciso obbligo dell'appaltatore dare piena e costante applicazione alle misure di sicurezza previste nel documento e, comunque, a quanto previsto dal decreto legislativo 81 del 2008.

2. Tutti gli operatori impiegati devono essere ininterrottamente tenuti informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

3. L'appaltatore deve inoltre applicare le norme relative all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che dovesse intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

4. L'appaltatore deve in ogni momento, a semplice richiesta della Stazione Appaltante, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra, presentando alla stazione appaltante entro il termine fissato la documentazione occorrente.

5. L'appaltatore deve garantire la gestione dell'emergenza con la predisposizione del piano di formazione teorico - pratico di tutto il personale con particolare riferimento alle manovre rapide.

6. L'appaltatore adotta autonomamente le misure previste nel piano di sicurezza e, in caso di accertamento di inadempimento da parte della Stazione Appaltante, provvede entro il termine fissato dalla stessa.

7. L'importo degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al d.lgs. n. 81/08, indicati nell'analisi dei costi del progetto (diversi da quelli da interferenza), sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio che deve essere redatto a cura dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi, quantificati in via meramente indicativa nella suddetta analisi dei costi, sono a carico dell'aggiudicatario e remunerati con l'importo contrattuale.

CAPO IV – ONERI – GARANZIE – RESPONSABILITA'

Art. 16 - Garanzia provvisoria

1. Il deposito cauzionale provvisorio dovuto per la partecipazione alla gara per l'appalto del servizio è fissato nella misura pari al 2% dell'importo presunto a base d'asta del servizio e secondo quanto previsto dall'art. 93 del Codice dei Contratti.

Art. 17 - Garanzia definitiva

1. L'appaltatore è tenuto a costituire una garanzia definitiva mediante cauzione o fideiussione, con le modalità previste all'art. 93, commi 2 e 3, del Codice dei Contratti e nella misura prevista dall'articolo 103, comma 1, del codice. La fideiussione deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto ministeriale di cui all'art. 103, comma 9, del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente le clausole di cui all'art. 103, comma 4, del Codice. Alla stessa si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice, per la garanzia provvisoria.

2. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria presentata dall'aggiudicatario in sede di offerta. In tal caso la Stazione Appaltante, fermo restando le verifiche di legge, aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

3. Fatta salva la risarcibilità del danno maggiore, la cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, in tutti i casi previsti nell'art. 103, comma 2, del Codice.

4. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
5. L'appaltatore è obbligato a reintegrare entro il termine previsto dalla Stazione Appaltante, l'importo della cauzione sino a concorrenza dell'importo originariamente prestato in tutti i casi in cui la stessa sia escussa parzialmente o totalmente. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
6. Tranne che nelle ipotesi previste dal successivo articolo 32, commi 8 e 9, la cauzione è escussa totalmente quando il contratto è risolto. In tutti i casi di escussione della cauzione dovuti a risoluzione del contratto, la stazione appaltante è esentata dalla dimostrazione del danno subito. E' in ogni caso fatta salva la risarcibilità del danno maggiore.
7. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, in originale o in copia autentica, dello stato di avanzamento del servizio o analoga documentazione attestante l'avvenuta esecuzione dello stesso. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della predetta documentazione costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
8. In caso di contratti di servizi soggetti a verifica di conformità, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività dello stesso.
9. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 18 - Copertura assicurativa per danni

1. La ditta è responsabile per eventuali danni causati alla stazione appaltante e/o a terzi, derivanti direttamente o indirettamente dall'attività di espletamento del servizio affidato. L'aggiudicatario sarà sempre direttamente responsabile di danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o a cose dal proprio personale e in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti e degli oggetti danneggiati. Restano a carico dell'aggiudicatario, in modo totalmente esclusivo gli eventuali risarcimenti che lo stesso sarà tenuto ad assicurare, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della stazione appaltante, salvo l'eventuale intervento di società assicuratrice.
2. Antecedentemente alla stipulazione del contratto e, nel caso in cui il contratto non sia stato ancora stipulato, comunque entro la data fissata per l'inizio del servizio, l'appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione del servizio da qualsiasi causa determinati e che preveda altresì una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio.
La polizza deve:
 - avere durata non inferiore a quella del contratto cui essa è riferita;
 - avere quale unico oggetto il servizio di cui al presente capitolato e come beneficiario il Comune di Vedano Olona;
 - avere un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per ogni sinistro.

3. Qualora l'appaltatore abbia già stipulato un contratto di polizza di responsabilità civile generale a copertura dei danni a terzi nell'esecuzione della propria attività professionale, avente un massimale non inferiore a € 1.000.000,00, per ogni sinistro, in alternativa a quanto indicato al comma 2, potrà produrre un'appendice alla polizza RC, già attivata, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto del presente capitolato, per tutta la durata del contratto.

4. Indipendentemente dalle coperture assicurative di cui ai commi precedenti e dai massimali garantiti, l'appaltatore risponde comunque dei sinistri causati a terzi in relazione al servizio cui il presente capitolato è riferito, lasciando indenne la stazione appaltante. La ditta aggiudicataria è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio e/o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori e/o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

5. L'aggiudicatario è pertanto obbligato a risarcire qualsiasi danno causato a terzi, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che ritenga connesso con il servizio.

Laddove la polizza preveda franchigie o scoperture l'importo non coperto resta a carico dell'appaltatore.

6. In caso di pagamento del premio con cadenza periodica, l'aggiudicatario deve presentare alla stazione appaltante attestazione di pagamento della rata del premio almeno 7 giorni prima della scadenza della rata stessa.

Art. 19 - Cessione del contratto e subappalto

1. Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice, l'appaltatore non può a qualsiasi titolo cedere ad altro soggetto in tutto o in parte il contratto relativa al servizio di che trattasi.

2. Nel caso di contravvenzione al divieto di cui al primo comma, la cessione si intende nulla e di nessun effetto nei confronti della stazione appaltante, fermo restando il risarcimento del danno eventualmente causato a quest'ultima.

3. Sono fatte salve le novazioni soggettive disciplinate dall'articolo 106, comma 1, lett. d) del codice.

4. E' ammesso il subappalto alle condizioni indicate nell'articolo 105 del Codice.

5. L'appaltatore resta comunque unico responsabile nei confronti della stazione appaltante anche dell'operato dei subappaltatori.

6. La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e, pertanto, l'appaltatore è tenuto all'obbligo ivi previsto, salvo che nelle ipotesi di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e b) del d.lgs. n. 50/2016.

7. L'appaltatore è obbligato a dar corso nei confronti dei subappaltatori e della stazione appaltante a tutti gli obblighi su di esso gravanti in forza dell'articolo 105 del codice e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia di subappalto.

Art. 20 - Cessione di crediti

1. Tutti i crediti vantati dall'appaltatore possono essere ceduti ai sensi della legge 52 del 1991 e dell'articolo 106, comma 13, del Codice.

2. Vigono riguardo ai crediti dell'appaltatore le disposizioni di cui all'articolo 9 del d. l. 185 del 2008, convertito nella legge 2 del 2009 e di cui ai decreti ministeriali del 25 giugno 2012, in tema di certificazione e compensazione dei crediti dell'appaltatore.

Art. 21 – Pagamenti e tracciabilità flussi finanziari

1. Il pagamento di quanto dovuto all'appaltatore, sarà disposto mensilmente previo visto di regolarità con atto del dirigente competente, entro 30 gg. dalla data di presentazione della relativa fattura, che dovrà evidenziare il numero di pasti consegnati, previa verifica dell'adempimento regolare della prestazione e della regolarità contributiva della Ditta mediante richiesta del DURC.
2. La liquidazione delle fatture dovrà essere sospesa qualora siano stati contestati alla Ditta aggiudicataria addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.
3. In tal caso il pagamento delle fatture verrà effettuato non appena la Ditta avrà provveduto, nei termini, a sanare le cause della contestazione.
4. L'appaltatore si obbliga a sottostare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.
5. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 commi da 209 al 213, della L. 24 dicembre 2007 n. 244, del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013 n. 55, nonché dell'art. 25 del D. L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, a decorrere dal 31.03.2015 la Ditta aggiudicataria è tenuta ad emettere verso il Comune la fattura in forma elettronica e non cartacea, riportando il codice CIG dell'appalto secondo le modalità previste dal Regolamento Ministeriale n. 55/2013. Si specifica che, ai sensi dell'art 6 comma 6 del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013 n. 55, decorsi tre mesi dalla data di decorrenza dall'obbligo di fatturazione elettronica, l'Ente non potrà eseguire alcun pagamento, neppure in forma parziale, fino al momento del ricevimento della fattura in formato elettronico. Il Codice Unico per la fatturazione elettronica è 2GWBCH.
6. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della L. 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) – Applicazione “split payment”, che ha modificato il DPR n. 633/1972 in materia di IVA, il Comune provvederà a versare l'IVA direttamente all'erario.

Art. 22 – Revisione dei prezzi

1. Ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a) del D.Lgs 50/2016, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto le componenti essenziali di costo evidenziate all'atto dell'offerta, subiscano una variazione l'appaltatore può richiedere la revisione dei prezzi. La revisione sarà operata – ai sensi della vigente dottrina e giurisprudenza – sulla base del solo indice F.O.I. della variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati su base annua e l'eventuale adeguamento richiesto verrà riconosciuto con variazione riferita all'ultimo mese disponibile antecedente il mese di applicazione dell'adeguamento e desunta dal sito www.istat.it/it/archivio/30440.
2. La revisione del prezzo opera, comunque dopo che siano trascorsi almeno 365 giorni dalla data di aggiudicazione e ad istanza della parte interessata; la richiesta deve essere motivata con adeguati elementi probatori circa l'intervenuta variazione; entro il 45° giorno successivo al ricevimento della richiesta, l'altra parte procederà all'esame della fondatezza degli elementi dedotti dalla richiedente e comunicherà alla controparte l'esito di tale esame.
3. In ogni caso deve escludersi qualunque possibilità di revisione prezzi con decorrenza retroattiva rispetto alla data della richiesta.

Art. 23 – Aggiudicazione, decadenza e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione del servizio ha luogo con le modalità ed alle condizioni indicate nel disciplinare di gara.
2. Il contratto è stipulato ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del codice in forma pubblica amministrativa e sottoscritto con firma digitale.
3. L'appaltatore decade dall'aggiudicazione se, prima della stipula del contratto, cessa di possedere anche uno dei requisiti indicati nel disciplinare di gara a cui si fa espresso rinvio. Esso decade altresì in caso di mancata presentazione delle polizze assicurative di cui ai precedenti articoli del presente capitolato.

4. In tutti i casi in cui l'aggiudicatario decade dall'aggiudicazione, è incamerata la cauzione provvisoria. Nel caso in cui sia stata già prestata la cauzione definitiva, la stazione appaltante incamera quest'ultima. In ogni caso grava sull'aggiudicatario l'onere di risarcire il maggior danno provocato alla stazione appaltante a causa della decadenza dall'aggiudicazione.

5. Ai sensi dell'art. 32 comma 9 del Codice il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione di cui al combinato disposto tra gli artt. 32, comma 5 e l'art. 33 comma 1 del Codice. Il termine dilatorio di cui sopra, non si applica nei seguenti casi:

- a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del Codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva;
- b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) del Codice.

Art. 24 - Documenti del contratto

1. Il presente capitolato, se non riprodotto fedelmente e integralmente nel testo del contratto, è allegato materialmente a quest'ultimo.
2. Il documento di valutazione del rischio, le polizze di garanzia ed il progetto tecnico presentato in sede di gara, fanno parte integrante del contratto, anche se non sono materialmente allegate alla stessa.

Art. 25 - Spese contrattuali

1. Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti all'aggiudicazione ed alla stipulazione del contratto e successive ad essa (bolli, registrazioni, diritti etc.), nessuna esclusa ed eccettuata, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa, ad eccezione dell'I.V.A. che, se dovuta, è a carico della stazione appaltante.
2. Sono pure a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo inerenti gli atti occorrenti per la gestione del servizio.

Art. 26 – Esecuzione in pendenza di stipula

1. La Ditta aggiudicataria si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente appalto anche nelle more della stipula del contratto stesso. In tal caso potrà comunque farsi luogo alla liquidazione dei compensi spettanti alla ditta stessa, purché questa ultima abbia già costituito e presentato la cauzione definitiva prevista dall'art. 19 del presente capitolato.

CAPO V – PATOLOGIA DEL CONTRATTO

Art. 27 – Penali

1. Fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito, in caso di ritardo nell'adempimento delle prestazioni contrattuali o di inadempimento contrattuale da parte dell'appaltatore la Stazione Appaltante applica le penali entro gli importi massimi di seguito rispettivamente indicati per ciascuna fattispecie:

- a) ritardato intervento rispetto al termine fissato dalla Stazione Appaltante relativo all'obbligo in caso di irregolarità esecutiva, di rimuovere la stessa dando luogo al ripristino: 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- b) ritardo nell'ottemperanza al termine relativo all'obbligo di dare preavviso in caso di sciopero: 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- c) ritardo nell'ottemperanza al termine previsto dall'articolo 18, comma 1, relativo all'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante il documento di valutazione dei rischi dell'impresa: 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- d) ritardo nell'ottemperanza al termine stabilito dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 18, comma 6, relativo all'obbligo di adottare le misure necessarie per la sicurezza dei lavoratori: 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- e) ritardato reintegro della cauzione entro il termine fissato dalla Stazione Appaltante: 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo sino al quindicesimo;
- f) ritardo nell'ottemperare all'ordine del direttore dell'esecuzione in merito a quanto previsto dall'art. 28, comma 1, (Codice di comportamento) del presente Capitolato, relativo all'obbligo di osservare e far osservare ai propri collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici: 0,3 per mille dell'importo del contratto per ogni giorno di ritardo;
- g) inadempimenti diversi da quelli indicati alle lettere precedenti: dallo 0,3 all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato dalla Stazione Appaltante, avuto riguardo, nell'ordine, al danno causato agli utenti, alla Stazione Appaltante e/o a terzi, alla intenzionalità del comportamento dell'appaltatore, alla eventuale prevedibilità dell'evento.

2. Gli inadempimenti contrattuali sono contestati per iscritto da parte dalla Stazione Appaltante all'appaltatore che, ricevuta l'intimazione, ha l'obbligo di rimuovere immediatamente la causa dell'inadempimento ponendo in essere tutte le azioni eventualmente richieste in tal senso da parte della stazione appaltante, e la facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni in merito entro il termine di sette giorni dal ricevimento della contestazione.

3. Valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto in cui i comportamenti hanno avuto luogo, le controdeduzioni eventualmente presentate dall'appaltatore, le misure da questi intraprese per rimuovere la causa dell'inadempimento e l'eventuale avvenuta applicazione di penali nel corso del rapporto contrattuale, la stazione appaltante applica la penale rapportandone nel caso di cui al comma secondo lettera u) del presente articolo, l'importo alla gravità dell'inadempimento.

4. L'importo della penale è versato dall'appaltatore alla stazione appaltante entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di conclusione del procedimento di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo. Decorso tale termine, la stazione appaltante, a propria scelta, escute la cauzione definitiva o attiva il procedimento di riscossione coattiva relativo all'importo della penale, maggiorato degli interessi di mora. Sin tanto che perdura l'inadempimento relativo al pagamento della penale, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la stazione appaltante non procede al pagamento degli importi maturati. Non è in ogni caso possibile dar corso al pagamento delle penali mediante compensazioni con i pagamenti relativi a prestazioni non ancora liquidate. Il mancato pagamento delle rate non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

5. In tutti i casi in cui l'appaltatore non rimuova tempestivamente la causa dell'inadempimento, la stazione appaltante dispone che l'esecuzione delle prestazioni cui l'inadempimento è riferito siano svolte da terzi, addebitando all'appaltatore i relativi costi sostenuti e fatta salva l'applicazione della penale.

6. L'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, in un periodo massimo pari a dodici mesi continuativi, equivalgono alla manifesta

incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato, e pertanto comportano la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione e risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato alla stazione appaltante.

7. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso in cui il comportamento inadempiente sia attribuito al subappaltatore o al cottimista, anche se l'appaltatore dimostri di non esserne stato a conoscenza.

Art. 28- Clausola risolutiva espressa

1. La Stazione Appaltante procede alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno:

- a) quando nel corso dell'esecuzione dell'appalto, intervenga una causa che determini la perdita di uno dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente di cui all'art. 4, lett. a) e b), del disciplinare di gara, nonché uno dei requisiti necessari per l'esecuzione del servizio;
- b) accertamento per quattro volte nel corso di dodici mesi continuativi, dello stesso comportamento tra quelli previsti all'articolo 30 (penali) del presente capitolato;
- c) interruzione del servizio per non meno di sette giornate consecutive, salvo che ciò avvenga per cause di forza maggiore che devono essere provate da parte dell'appaltatore;
- d) frode dell'appaltatore;
- e) mancata adozione delle misure sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale prescritte dalle norme vigenti e dal documento di valutazione del rischio come sancito dagli art.17 e 18 del d. lgs 81/08 e redatto secondo l'art. 28 del decreto medesimo;
- f) qualora l'appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivo maggiore del 10% dell'importo contrattuale, in un periodo pari o inferiore a dodici mesi continuativi;
- g) mancato reintegro della cauzione definitiva sino all'importo originariamente prestato entro il termine di 30 giorni dalla richiesta della stazione appaltante;
- h) subappalto non autorizzato dalla stazione appaltante e/o in violazione delle disposizioni contenute nell'articolo 105 del d.lgs. n. 50/16;
- i) cessione anche parziale del contratto;
- j) fallimento dell'appaltatore, salvo i casi previsti nei commi 17 e 18 dell'art. 48 del Codice per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi;
- k) cessazione dell'attività da parte dell'appaltatore, sua estinzione o sua trasformazione in soggetto la cui natura non permetta l'assunzione del servizio;
- l) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci (art. 108, comma 2, del Codice);
- m) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del codice (art. 108, comma 2, del Codice).
- n) mancato adempimento prima dell'avvio del servizio dell'obbligo contrattuale di cui all'art. 12, comma 4, del presente capitolato (clausola sociale).

2. Quando si verificano una o più tra le vicende indicate al comma precedente, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1456 c.c., la Stazione Appaltante si avvale della clausola risolutiva, intimata a mezzo raccomandata A.R., dichiarando il contratto risolto di diritto con effetto immediato.

Art. 29 - Risoluzione del contratto

1. Salvo il caso di risoluzione di diritto del contratto di cui al precedente articolo 31, la Stazione Appaltante può ricorrere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1454 c.c. qualora la Stazione Appaltante accerti comportamenti dell'appaltatore che concretino gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita del servizio, secondo le modalità previste dall'art. 108, comma 3, del Codice.

2. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 1, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, la Stazione Appaltante del contratto assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali di cui al precedente art. 30.

3. Ai sensi del precedente art. 28 (Codice di comportamento) il contratto si risolve in caso di violazione degli obblighi di condotta previsti dal D.p.r. 16 aprile 2013 n. 62 per i dipendenti pubblici, da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori.

4. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

5. In caso di risoluzione del contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 108, commi da 5 a 9, del codice.

6. Rimane salvo il diritto della stazione appaltante di richiedere il risarcimento del danno in conseguenza degli inadempimenti accertati e della risoluzione del contratto e di esperire qualsiasi azione giudiziaria che si rendesse necessaria.

7. Il contratto si risolve per impossibilità sopravvenuta qualora sopravvengano ragioni imperative imposte dalla legge. In tal caso, all'appaltatore è corrisposto il compenso relativo ai servizi resi, senza che lo stesso possa pretendere dalla Stazione Appaltante alcun ristoro o indennità dovuta al mancato utile, a investimenti effettuati o ad aspettative a qualunque titolo nutrite per la naturale conclusione dell'appalto.

8. Su richiesta dell'appaltatore, il contratto si risolve per eccessiva onerosità nel caso in cui, nel corso della durata del servizio, sopraggiungano disposizioni normative e/o amministrative innovative o modificative di quelle vigenti e relative a qualsivoglia aspetto del presente capitolato, che rendano la prestazione dell'appaltatore eccessivamente onerosa. In tal caso è onere dell'appaltatore fornire la prova dell'eccessiva onerosità e quantificare la stessa con riguardo alle componenti essenziali di costo di cui si compone il prezzo contrattuale relativo a ciascun lotto. Grava sull'appaltatore l'onere di dimostrare analiticamente, fornendo alla stazione appaltante dati oggettivamente riscontrabili, la scomposizione percentuale del prezzo contrattuale in singoli elementi di costo, nonché il ricorrere della circostanza che, ai sensi del presente comma, determina l'eccessiva onerosità. L'eccessiva onerosità non può comunque riguardare la normale alea del contratto. Ricevuta la richiesta di risoluzione, la stazione appaltante esercita nei confronti dell'appaltatore entro 15 giorni dal suo ricevimento, una delle seguenti opzioni:

a) consenso alla proposta di risoluzione;

b) applicazione della revisione prezzi con le modalità e nella misura indicate all'articolo 24. In tal caso, spetta comunque all'appaltatore fornire i dati necessari al computo della revisione.

9. Nell'ipotesi indicata alla lettera b) del comma precedente, non si dà corso alla risoluzione del contratto se i prezzi revisionati conformemente all'articolo 24 assorbono integralmente gli scostamenti quantificati dall'appaltatore con la richiesta di risoluzione indicata al comma precedente.

Art. 30 - Effetti della risoluzione del contratto

1. Tranne che nelle ipotesi previste dall'articolo 32, commi 8 e 9, ogni qual volta il contratto sia risolto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione definitiva che resta incamerata da parte della stazione appaltante.

2. E' comunque fatto salvo il diritto da parte della stazione appaltante di ottenere il risarcimento del maggior danno subito a causa della risoluzione. Tra i danni ulteriori si considerano, tra l'altro, quelli relativi all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio ad un nuovo soggetto aggiudicatario e quelli pari alla differenza tra l'importo del contratto stipulato con l'appaltatore e l'importo del contratto stipulato con il soggetto subentrante, rapportata al periodo residuo di validità del contratto risolto.

Art. 31 – Eccezione di inadempimento

1. In tutti i casi in cui l'appaltatore sia inadempiente totalmente o parzialmente riguardo alle obbligazioni su di esso gravanti in forza delle norme del presente capitolato e del relativo contratto d'appalto, sin tanto che permane l'inadempimento, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la stazione appaltante non procede al pagamento del corrispettivo contrattuale di cui all'articolo 3 del presente capitolato. Il mancato pagamento del corrispettivo non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

Art. 32 – Novazione soggettiva – Recesso

1. All'infuori di quanto previsto dall'articolo 21 (cessione del contratto) e dall'articolo 106, comma 1, lett. d.2) del codice, non è ammessa alcuna novazione soggettiva delle parti del contratto cui il presente capitolato è riferito.

2. La stazione appaltante può recedere dal contratto:

- a) per sopravvenute esigenze di interesse pubblico;
- b) laddove l'appaltatore, pur dando corso all'esecuzione del servizio, dimostri di non essere in condizioni di poter idoneamente eseguire le obbligazioni discendenti dal contratto.

3. Il recesso è comunicato da parte della stazione appaltante all'appaltatore con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari consecutivi antecedenti rispetto alla data in cui lo si vuol far valere.

4. In caso di recesso, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni già eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere nonché alla corresponsione del valore dei materiali e dell'utile relativo alla parte del servizio ancora da eseguire. Tale ammontare deve essere stimato secondo le modalità indicate nell'art. 109 commi da 1 a 6 del Codice, e, in ogni caso, non può eccedere quello il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 33 - Esecuzione d'ufficio

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 30-35 (penali – recesso), in caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio o di gravi deficienze nello svolgimento delle prestazioni, la stazione appaltante, previa diffida inviata all'appaltatore, può sostituirsi allo stesso per l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni, addebitandone le relative spese all'appaltatore stesso, fatto salvo il risarcimento del danno e l'escussione totale della cauzione definitiva.

CAPO VI – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 34- Tutela dei dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario è richiesta obbligatoriamente la presentazione da parte dei concorrenti di dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs.196/2003. Coerentemente con quanto sancito da

tale codice, il trattamento di tali dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti degli interessati. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 (articolo 14), all'Amministrazione compete altresì l'obbligo di fornire alcune informazioni, di seguito riportate, riguardanti il trattamento dei suddetti dati personali.

2. Il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità relative agli adempimenti in materia di gestione degli appalti. Il conferimento è inoltre da ritenersi obbligatorio per l'espletamento di tutte le attività della Amministrazione scrivente necessarie e funzionali all'esecuzione degli obblighi contrattuali. In particolare:

- a) i dati personali delle ditte concorrenti riportati negli allegati di gara e nell'offerta tecnica sono raccolti, letti e conservati ai fini dell'espletamento delle procedure di gara (per la verifica dei requisiti giuridici, morali ed amministrativi e della capacità tecnico-economica del concorrente all'esecuzione della fornitura) nonché dell'aggiudicazione della gara, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- b) i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ed elaborati, oltre che ai fini di cui sopra, per la stipula e l'esecuzione del contratto, per gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale e per la tutela dei diritti contrattuali;
- c) l'eventuale rifiuto a fornire i dati per tali finalità può determinare l'impossibilità della stazione appaltante a dar corso ai rapporti contrattuali medesimi e agli obblighi di legge.

3. Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'Articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

4. Il trattamento dei dati giudiziari eventualmente acquisiti nell'ambito dell'accertamento del requisito di idoneità morale dei partecipanti, in adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di appalti, espressamente autorizzato con l'Autorizzazione 7/2004 del Garante per la protezione dei dati personali, è effettuato secondo quanto ivi prescritto. Qualora l'Amministrazione scrivente venga a conoscenza, ad opera dell'interessato di dati sensibili o giudiziari non indispensabili allo svolgimento dei fini istituzionali sopra citati, tali dati, ai sensi dell'Articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 196/2003 non possono essere utilizzati in alcun modo.

5. I dati personali vengono trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica, nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni, ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui possono accedere, e quindi venire a conoscenza, i responsabili e gli incaricati, espressamente designati dalla Amministrazione scrivente tra il personale in forza ad altri uffici della stazione appaltante che gestiscono i contratti, la contabilità o che svolgono attività attinenti.

6. I dati possono essere comunicati:

- a) a istituti bancari per la gestione dei pagamenti;
- b) a società e studi legali per la tutela dei diritti contrattuali;
- c) a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla stazione appaltante in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- d) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241/90, nel rispetto di quanto previsto dall'Articolo 10, comma 5°, del D.Lgs. 196/2003.

Art. 35 - Trattamento dati personali sensibili degli utenti

1. Il trattamento di tutti i dati personali degli utenti deve avvenire conformemente alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, D.lgs. n. 196/2003 (in seguito anche Codice Privacy), delle Autorizzazioni e Provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e degli atti normativi e atti amministrativi vigenti in materia sanitaria.

2. L'appaltatore, quale titolare del trattamento di dati sensibili in ambito socio-sanitario deve altresì rispettare tutti gli obblighi previsti specificamente dal Codice Privacy al riguardo, nonché dalle disposizioni contenute:

- a) nel Regolamento della Regione Lombardia n. 3 del 24 dicembre 2012 per il trattamento dei dati sensibili per finalità amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione adottato ai sensi dell'articolo 20 del Codice Privacy;
- b) nell'Autorizzazione n. 2/2014 - Autorizzazione al trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale del Garante per la protezione dei dati personali nonché nelle successive Autorizzazioni, vigenti tempo per tempo, che, periodicamente, l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali emana al fine di prescrivere misure uniformi a garanzia degli interessati e per garantire il rispetto di alcuni principi volti a ridurre al minimo i rischi di danno o di pericolo che i trattamenti potrebbero comportare per i diritti e le libertà fondamentali, nonché per la dignità delle persone;
- c) nella DGR 9 gennaio 2013 – n. IX/4659 “Manuale per la gestione della documentazione sanitaria e socio-sanitaria”.

Art. 36 – Class Action

1. Nel caso in cui sia notificata all'Amministrazione appaltante una diffida ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del D.Lgs. 20/12/2009, n. 198, l'Amministrazione trasmette la diffida all'Appaltatore fissando allo stesso un congruo termine, comunque non superiore a 60 giorni, per effettuare gli interventi utili alla soddisfazione degli interessati. Eventuali interventi non idonei a soddisfare le richieste degli interessati sono ritenuti come non posti in essere e, pertanto, non interrompono né il termine di cui al periodo precedente né la prosecuzione della decorrenza di quello indicato all'articolo 32 in relazione al computo dell'ammontare della penale. E' fatto obbligo all'appaltante dare tempestivamente contezza all'Appaltatore della congruità dell'intervento da esso posto in essere.

2. In caso di citazione in giudizio nei confronti della stazione appaltante ai sensi dell'articolo 1 del d. lgs. 20/12/2009, n. 198, è fatto obbligo all'Appaltatore di intervenire in giudizio ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dello stesso decreto. L'Appaltatore ha l'obbligo di mallevare l'Amministrazione appaltante dalle spese legali su di essa gravanti e relative ai giudizi di cui al presente comma. A tal fine, l'Appaltatore rimborsa all'ente tali spese entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di richiesta presentata dalla comunità montana, corredata da idonei titoli attestanti la spesa sostenuta. Decorso tale termine, la stazione Appaltante, a propria scelta, escute la cauzione definitiva o attiva il procedimento di riscossione coattiva relativo all'importo del rimborso, maggiorato degli interessi di mora. Sin tanto che perdura l'inadempimento relativo al rimborso delle spese, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, l'Amministrazione appaltante non procede al pagamento di eventuali somme spettanti a qualunque titolo all'Appaltatore. Non è in ogni caso possibile dar corso al pagamento del rimborso mediante compensazioni con i pagamenti relativi a prestazioni non ancora liquidate. Il mancato pagamento delle rate non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

3. In caso di condanna al risarcimento del danno pronunciata nei confronti dell'Amministrazione appaltante in un procedimento susseguente a quello di cui al D.Lgs. 198/09, è fatto obbligo all'Appaltatore di rimborsare alla stazione appaltante l'importo del danno liquidato a suo carico. A tal fine, l'appaltatore liquida alla stazione appaltante tale importo entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di richiesta presentata dalla Amministrazione, corredata da idonei titoli attestanti l'onere sostenuto. Decorso tale termine, l'Amministrazione appaltante, a propria scelta, escute la cauzione definitiva o attiva il procedimento di riscossione coattiva relativo all'importo del rimborso, maggiorato degli interessi di mora. Sin tanto che perdura l'inadempimento relativo

al rimborso delle spese, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, l'Amministrazione appaltante non procede al pagamento di eventuali somme spettanti a qualunque titolo al Appaltatore. Non è in ogni caso possibile dar corso al pagamento del rimborso mediante compensazioni con i pagamenti relativi a prestazioni non ancora liquidate. Il mancato pagamento delle rate non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

4. E' fatto obbligo all'Appaltatore di adempiere a propria cura e spese, anche mediante rimborso all'Amministrazione di tutti gli oneri da essa sostenuti, al dispositivo dell'eventuale sentenza pronunciata ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 198/09 e del giudizio di ottemperanza di cui all'articolo 5 dello stesso decreto, nonché di rimborsare alla Comunità Montana l'eventuale danno liquidato a carico dell'Amministrazione stessa da parte della Corte dei Conti, laddove sia stato promosso innanzi ad essa un giudizio a carico della Comunità Montana, susseguente alla comunicazione di cui all'articolo 5, secondo comma, del D.Lgs. 198/09.

5. Gli obblighi indicati nel presente articolo gravano sull'Appaltatore in relazione a tutti i gradi di giudizio e anche nel caso, previsto dall'articolo 3, terzo comma, del D.Lgs. 198/09, di proposta di risoluzione non giudiziale della controversia.

Art. 37 – Controversie - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in esecuzione del presente appalto, il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Varese.

ANALISI DEI COSTI DELL'APPALTO

Voce di costo	Ore settimanali	Ore anno scolastico	Costo annuale complessivo
Coordinamento			€ 1.410,00
Attività educativa (comprensivo dei costi per la sicurezza dei lavoratori diversi da quelli da interferenza)	81	3807	€ 74.236,00
Totale parziale			€ 75.646,00
C) Spese generali e utile (10% circa)			€ 7.565,00
Oneri per la sicurezza rischi da interferenza			500,00
Totale annuale complessivo senza IVA			€ 83.711,00
Totale complessivo appalto BASE D'ASTA			€ 280.287,00
di cui oneri sicurezza non soggetti ad abbattimento			€ 1.500,00

Opzione ripetizione del servizio	€ 281.787,00
-----------------------------------------	--------------

Opzione proroga per n. 6 mesi	€ 41.856,00
--------------------------------------	-------------

A) Costo del personale.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del d. lgs 50/16, il costo del personale indicato nell'analisi dei costi, è stato determinato sulla base del costo del lavoro di cui alla tabella del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali avente ad oggetto "Determinazione del costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenza-educativo e di inserimento lavorativo", riferito al mese di Novembre 2019.

Il costo orario è comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali e trattamento di fine rapporto. L'importo degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al d.lgs. n. 81/08, diversi da quelli da interferenza sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio che deve essere redatto a cura dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi, calcolati in maniera indicativa, sono a carico dell'aggiudicatario e remunerati con l'importo contrattuale.

B) Costo oneri per la sicurezza dei lavoratori relativi ai rischi da interferenza.

Gli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori relativi al rischio da interferenza, indicato nell'analisi dei costi, è pari a 1.500,00 per l'intera durata dell'appalto.

C) Spese generali e utile.

Le spese generali e l'utile d'impresa sono stati complessivamente calcolati in maniera convenzionale in base ad una percentuale pari al 10,00% del totale parziale. Le spese generali comprendono anche le spese relative al materiale di consumo, al traffico telefonico, all'attività amministrativa.